



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. "G. MAZZINI" ERICE

TPIC831001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. "G. MAZZINI" ERICE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10425/IV.1** del **06/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2025** con delibera n. 32*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 79** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 81** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 82** Moduli di orientamento formativo
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 135** Attività previste in relazione al PNSD
- 136** Valutazione degli apprendimenti
- 140** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 155** Aspetti generali
- 156** Modello organizzativo
- 160** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 161** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente
- 173** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto si trova nel comune di Erice, frazione Casa Santa, accoglie una popolazione scolastica di 813 alunni molto eterogenea e una minima presenza di studenti con cittadinanza non italiana. Nel territorio sono presenti molti servizi (negozi, uffici, bar, supermercati...), un centro polivalente sportivo (stadio palestra), la biblioteca per ragazzi "Piccolo principe" presso il Seminario vescovile, un ampio Centro Sportivo "Il Giardino dello Sport Falcone-Borsellino", Servizio di protezione civile, l'Università agli studi di Palermo - Polo di Trapani, le parrocchie e le associazioni benefiche, che rappresentano, insieme alle scuole e alle altre agenzie educative, parte essenziale del sistema formativo integrato. Nel comune operano delle strutture assistenziali e di accoglienza che cercano di ridurre le situazioni di disagio e che mantengono un rapporto di collaborazione con le istituzioni. La scuola coinvolge direttamente le famiglie mantenendo un dialogo tra queste e le istituzioni. Nel corso degli ultimi anni si è rilevato un miglioramento del livello socio-culturale dell'utenza dell'istituto.

Vincoli

La popolazione scolastica è eterogenea, con prevalenza di famiglie impiegate nel settore dei servizi, liberi professionisti, artigiani e con una minima percentuale di studenti con genitori disoccupati. Un buon numero di alunni proviene sia dallo stesso comune che da quelli limitrofi. Si rileva qualche situazione di disagio socio-economico e relazionale con pochi casi di dispersione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio operano delle strutture assistenziali e di accoglienza (l'ASP di Trapani e il Centro di Neuropsichiatria) che cercano di ridurre le situazioni di disagio e che mantengono un rapporto di collaborazione con le istituzioni. La scuola coinvolge direttamente le famiglie, mantenendo un dialogo tra queste e le istituzioni. Partnership che incidono favorevolmente nel contesto scolastico sono: l'Amministrazione comunale, la Pubblica Istruzione, l'ASP. Sono presenti protocolli d'intesa con altre scuole del territorio per progetti, concorsi e attività in rete. Altri partner sono: Associazioni



Onlus, Unicef, Comitato Pari Opportunità.

Vincoli

Gli elementi esterni al contesto scolastico che condizionano negativamente i processi e gli esiti formativi sono riconducibili alla presenza di alcune famiglie con un livello d'istruzione medio-basso e con scarso interesse verso la vita scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto é composto da 5 plessi:

- il plesso "G.Mazzini" si sviluppa su due elevazioni con 25 aule di scuola primaria, 4 stanze per uso ufficio, una palestra, un ampio atrio, servizi igienici anche per disabili, rete LAN/WLAN e laboratori (digitale/linguistico, multifunzionale, aula immersiva/robotica, registrazione).
- Plesso "Castronovo": allocato su 2 piani con 11 aule, un'aula polifunzionale, ampio atrio, bagni anche per disabili, ampia palestra, ampi spazi esterni, rete LAN/WLAN e laboratori (immersivo, digitale, scientifico, artistico, musicale/registrazione, multifunzionale).
- Plesso "Baden Powell": allocato su 2 piani, ampio atrio, 12 aule, n.1 laboratorio multifunzionale e n.1 digitale; servizi igienici anche per disabili, ampi spazi esterni, rete LAN/WLAN, collegamento interno ed esterno con la vicina palestra comunale. A decorrere dal mese di gennaio 2025 n.3 sezioni statali (di cui 1 con mensa) e n.2 sezioni comunali del plesso " E. LOI" sono allocate presso suddetto edificio.
- Plesso Infanzia "Fratellini Asta/Mazzini": allocato su un piano, 7 aule, spazi esterni, bagni anche per disabili (a decorrere dal mese di gennaio 2025 è allocata n.1 sezione del plesso " E. LOI".

I plessi sono facilmente raggiungibili a piedi, in auto o con mezzi pubblici.

L'istituto è dotato di Digital Board e LIM, fotocopiatori ad uso del personale di segreteria e del corpo docente, postazioni pc con server centrale e stampanti; n. 1 postazione di montaggio con stampante 3D di ultima generazione, aule dotate di dispositivi tecnologici per lezioni e contenuti digitali(aule immersive, aula di coding e robotica con kit completo, aula di registrazione dotata di pc con software specifici, microfoni e pannelli isolanti.



Le risorse economiche utilizzate dall'Istituzione Scolastica provengono dal Comune di Erice e dalla Regione Sicilia e dal M.I.M, risorse queste dedicate alla manutenzione e al funzionamento didattico ed amministrativo.

Vincoli

Nella sede centrale risulta difficoltosa la sosta per genitori e personale della scuola, poiché manca uno spazio interno da adibire a parcheggio e quello esterno è quasi esclusivamente a pagamento. I plessi Baden Powell e Mazzini non sono dotati di ascensore.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. "G. MAZZINI" ERICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TPIC831001
Indirizzo	VIA CESARO', 19 ERICE CASA SANTA 91016 ERICE
Telefono	0923826198
Email	TPIC831001@istruzione.it
Pec	tpic831001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.mazzinierice.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "SAN GIULIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA83101T
Indirizzo	VIA ACCARDI S.N.C. CASA SANTA-ERICE 91016 ERICE

SCUOLA INFANZIA FRATELLINI ASTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA83102V
Indirizzo	VIA CESARO N.17 ERICE 91016 ERICE

Edifici • Via CESARO` 19 - 91016 ERICE TP



PLESSO "SAN GIULIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE831013
Indirizzo	VIA BADEN POWELL S.N.C. ERICE 91016 ERICE
Edifici	• Via Baden Powell 1 - 91016 ERICE TP
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

PLESSO "GIUSEPPE MAZZINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE831024
Indirizzo	VIA CESARO' N.19 LOC. TRENTAPIEDI 91016 ERICE
Edifici	• Via CESARO` 19 - 91016 ERICE TP
Numero Classi	21
Totale Alunni	419

S.M. "G. CASTRONOVO" ERICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TPMM831012
Indirizzo	VIA VECCHIA MARTOGNA N.35 CASA SANTA ERICE 91016 ERICE
Edifici	• Via VECCHIA MARTOGNA 35 - 91016 ERICE TP
Numero Classi	11
Totale Alunni	163



Approfondimento

Dal mese di Gennaio 2025 il plesso "E. Loi" della scuola dell'Infanzia è ubicato all'interno del plesso "Baden Powell" di Via Baden Powell.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Lingue	2
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2
	Anfiteatro esterno per manifestazioni	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti in altre aule	35

Approfondimento

Le risorse derivanti dai finanziamenti del PNRR sono state utilizzate per l'acquisto di ulteriori arredi e strumenti digitali per favorire la didattica immersiva.

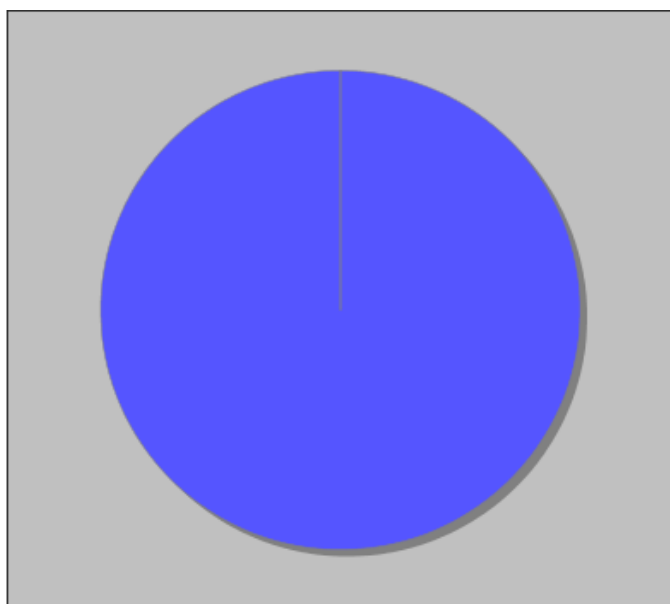


Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	24

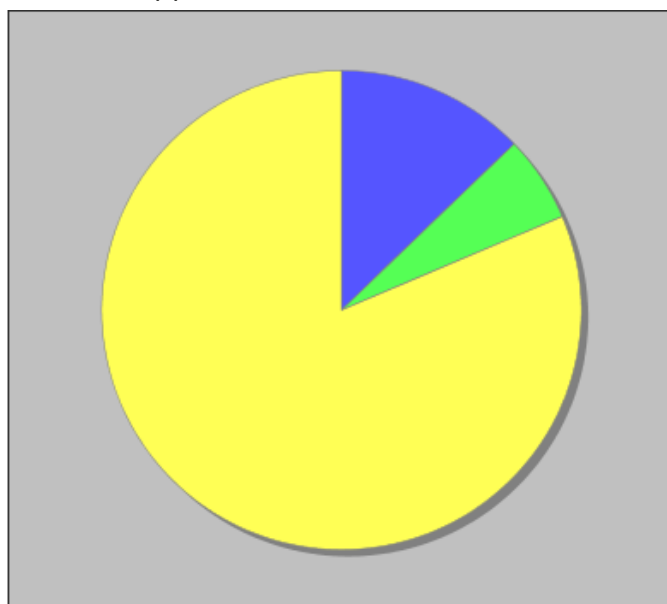
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 86

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 70



Aspetti generali

La "VISION" della nostra Istituzione scolastica si fonda sui seguenti pilastri come la legalità, la creatività, la condivisione che rendono scuola pronta ad accogliere le sfide del futuro, capace di attivare processi di miglioramento continuo, per potenziare ulteriormente l'offerta formativa e la qualità dell'apprendimento, inteso come processo di sviluppo di competenze ma anche di valori, come creatività, come progressiva implementazione del pensiero logico-critico. L'obiettivo è rendere gli alunni protagonisti attivi dei processi di apprendimento, costruttori di conoscenze, capaci di orientarsi in senso metacognitivo nella sempre più crescente complessità del reale e di essere protagonisti di esperienze di cittadinanza attiva e solidale. La via che conduce al successo formativo dei futuri cittadini passa attraverso la realizzazione di un sistema formativo fortemente inclusivo, capace di valorizzare le differenti potenzialità individuali degli studenti e le diversificate istanze dei contesti di appartenenza, garantendo al contempo flessibilità organizzativa, coerenza progettuale, formazione continua del personale, crescita professionale e favorendo la progressiva creazione di una cultura organizzativa basata sulla cooperazione, sulla condivisione di buone pratiche, sulla trasparenza; una comunità intesa quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, sviluppo, che promuove l'innovazione metodologico-didattica incrementando progressivamente l'utilizzo delle TIC nella didattica, nella gestione amministrativo contabile e nella comunicazione con le famiglie. La Mission della scuola, coerentemente con le risorse disponibili e con i bisogni formativi rilevati, sarà quella di essere una "comunità educante" che miri al potenziamento delle competenze chiave attraverso l'elaborazione e lo sviluppo delle seguenti macroaree:

- INCLUSIONE, ORIENTAMENTO, INTERCULTURA E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA
- ED. CIVICA, LEGALITA', CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO
- INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIDATTICA DIGITALE E STEM
- LINGUE STRANIERE E APERTURA ALL'EUROPA
- PROMOZIONE DELLA CREATIVITA' E DELL'ESPRESSIONE ARTISTICA E -CULTURALE, ANCHE IN RELAZIONE ALLE PECULIARITA' DEL TERRITORIO
- SPORT, SALUTE E SICUREZZA
- PROSECUZIONE ATTIVITA'/AZIONI DEL PNRR E DEL PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027 PTOF 2025-2028



- ADESIONE A RETI DI SCUOLE E SOTTOSCRIZIONE DI PROTOCOLLI ANCHE CON ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE
- POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE
- VALORIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE
- VALORIZZAZIONE DELLA SCUOLA INTESA COME COMUNITA' ATTIVA IN GRADO DI SVILUPPARE ED AUMENTARE L'INTERAZIONE CON LE FAMIGLIE E CON LA REALTA' DEL TERRITORIO
- ADESIONE AD INIZIATIVE E PROGETTI PER L'INNOVAZIONE E LA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA

Inoltre, la mission mira alla formazione di uno studente che sappia:

- comunicare nella madrelingua e nelle lingue comunitarie
- esprimere la propria creatività espressiva attraverso la valorizzazione di diversi codici comunicativi
- accrescere le proprie conoscenze nella prospettiva del life long learning in diversi ambienti di apprendimento, formali, informali e non formali - operare utilizzando le tecnologie dell'informazione
- contribuire alla costruzione di una società più armonica e solidale

Tale mission ha determinato la scelta degli obiettivi formativi di cui al c.7 della L.107/2015, in coerenza con le priorità definite nel Rapporto di Autovalutazione.

In conformità all'Atto di Indirizzo emanato dalla Dirigente scolastica Il PTOF dovrà permettere alla scuola di raggiungere le finalità di seguito descritte:

- pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
- finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
- orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, logico matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza



per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico, al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia), e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa;

- prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a superdotazione cognitiva;

- prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;

- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";

- implementare il curriculum verticale di istituto e costruire pratiche valutative che abbiano legami tra i tre ordini di scuola presenti nell'istituto;- implementare il curriculum verticale di Educazione Civica, in relazione alle Nuove Linee Guida;

- promuovere la cultura della valutazione, formativa e non sommativa, intesa dunque come un momento formativo di riflessione, di autoanalisi sia per la scuola sia per i docenti, che in essa operano sia, soprattutto, per gli studenti, favorendo altresì in essi lo sviluppo di capacità critiche e metacognitive;

- ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, con ampia ricaduta su tutto l'istituto, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curriculum scolastico, alle aree progettuali individuate dal Collegio Docenti, al Piano di Miglioramento, al Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:-Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica o Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno(DM 170/2022 e DM 19/2024);-Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 con i duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.(D.M.65/2023);

- trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento con le risorse del PNRR



Investimento 3.2 "Scuola 4.0 Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" (DM 218/2022- DM 161/2022);

- prevedere costanti azioni di formazione-aggiornamento, rivolte al personale docente e ATA con Investimento 2.1." Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico" del PNRR (DM 66/2023), sia interne all'istituto (autoformazione) sia di rete sia su indicazione regionale e ministeriale, che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, che promuovano il miglioramento, lo sviluppo e l'innovazione delle metodologie didattiche, che favoriscano l'acquisizione di nuove strategie volte all'inclusione e al contrasto alla dispersione scolastica;

- Orientamento – Avviso prot. 57173 del 14 aprile 2025 di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, di "Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060".

- Piano Estate aa. ss. 2024/25 e 2025/26 finanziato dal PN "Scuola e competenze" 2021-2027 fondo FSE+ Avviso pubblico prot. 81652 del 23 maggio 2025- "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni

- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

- aprire l'intera scuola alle dinamiche educative e didattiche nazionali ed europee (Erasmus plus, Etwinning, sperimentazioni nazionali, rete di scuole, Avanguardie Educative di INDIRE);

- favorire occasioni di outdoor education, intesa come vita scolastica all'aperto, con percorsi educativi di apprendimento strutturati.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nell'area linguistica e matematica nelle classi quinte della scuola Primaria e terze della secondaria.

Traguardo

Raggiungere, per i risultati invalsi, livelli di competenza pari e/o superiori alla media nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale e digitale.

Traguardo

Potenziamento della creatività e dell'espressiva attraverso il linguaggio musicale, artistico-espressivo e l'utilizzo di tecnologie digitali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: TALENTO E CREATIVITA'**

Il percorso, in coerenza con le priorità individuate nel RAV, mira al potenziamento delle competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio europeo del 22/5/2018) con particolare riguardo a "Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale" e "competenze digitali". E' finalizzato al potenziamento della creatività espressiva negli studenti attraverso il linguaggio musicale e la pratica coreutica, in linea con l'indirizzo musicale dell'Istituto, nonché, al potenziamento della creatività digitale attraverso esperienze di creazione di prodotti multimediali e di utilizzo di piattaforme. Prevede il coinvolgimento di associazioni e risorse che operano sul territorio, nonché forme di interazione con le Istituzioni locali, in particolare con l'Amministrazione comunale. E' correlato agli obiettivi di cui al c.7 della L.107/2015, in quanto permette di potenziare le "competenze nella pratica e nella cultura musicali" e di valorizzare la scuola come "comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nell'area linguistica e matematica nelle classi quinte della scuola Primaria e terze della secondaria.

Traguardo

Raggiungere, per i risultati invalsi, livelli di competenza pari e/o superiori alla media nazionale.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale e digitale.

Traguardo

Potenziamento della creatività espressiva attraverso il linguaggio musicale, artistico-espressivo e l'utilizzo di tecnologie digitali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e realizzare interventi per il potenziamento della creatività espressiva, digitale e del pensiero computazionale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un contesto stimolante, sia fisico che virtuale, che favorisca la crescita cognitiva, sociale ed emotiva degli studenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Effettuare forme di monitoraggio dei risultati a distanza.



Attività prevista nel percorso: Progetto " CORO"

Descrizione dell'attività	<p>Il progetto del CORO SCOLASTICO rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi.</p>	
	<p>Favorisce preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun alunno, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale.</p>	
	<p>Il canto è fra le espressioni artistiche che aiutano a comunicare e ad esprimersi. Il canto corale aiuta infatti i bambini ad esprimersi in empatia con gli altri.</p>	
	<p>Non c'è nulla di più divertente, più bello, di più energizzante che essere in tanti e tutti insieme uniti nel piacere di fare musica utilizzando lo strumento musicale che in qualsiasi momento è a nostra disposizione: la voce.</p>	
	<p>Gli alunni imparano il rispetto reciproco, a diventare collaborativi e aperti agli altri, a dare il meglio di sé stessi per divertire anche chi ascolta e per trasmettere le proprie sensazioni ed emozioni.</p>	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026	
Destinatari	Studenti	
Soggetti interni/esterni	Docenti	



coinvolti

Studenti
Genitori
Associazioni

Responsabile

Responsabile: Insegnante Rosa Ruggirello

Risultati attesi

Potenziamento della competenza chiave europea "Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali".

Potenziamento della creatività espressiva attraverso il linguaggio musicale.

Potenziamento di competenze digitali attraverso l'utilizzo guidato di strumenti ed ambienti di apprendimento virtuali.

Attività prevista nel percorso: Progetti di arte

Descrizione dell'attività

Il progetto mira a sviluppare le capacità espressive e critiche degli studenti, migliorando la loro capacità di osservare, analizzare e comprendere le immagini attraverso l'uso di diverse tecniche artistiche, materiali e linguaggi visivi. L'obiettivo è formare una sensibilità estetica, stimolare la creatività e l'uso autonomo degli strumenti per la produzione di opere personali, nonché la conoscenza del patrimonio artistico territoriale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Associazioni



Iniziative finanziate collegate	Finanziante con il Fondo d'istituto
Responsabile	Docenti di arte e immagine
Risultati attesi	Sviluppare la creatività attraverso attività quali manipolare, fare miscugli, inventare, osservare, costruire, creare, modellare, disegnare, sperimentare e scoprire somiglianze, differenze, uguaglianze, grandezze, quantità, forma-colore, materia-funzione e tecniche espressive.

● **Percorso n° 2: NUOVI LINGUAGGI PER NUOVE COMPETENZE**

SCUOLA FUTURA -Piano Estate -Progetti curriculari ed extracurriculari- Formazione dei docenti)
Il percorso è finalizzato a implementare l'innovazione metodologico-didattica e la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento finalizzati a garantire il successo formativo di tutti gli alunni attraverso attività e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM-digitali, di innovazione di potenziare le competenze multilinguistiche sia degli studenti che dei docenti e favorire l'inclusione e la socialità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nell'area linguistica e matematica nelle classi quinte della scuola



Primaria e terze della secondaria.

Traguardo

Raggiungere, per i risultati invalsi, livelli di competenza pari e/o superiori alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale e digitale.

Traguardo

Potenziamento della creatività espressiva attraverso il linguaggio musicale, artistico-espressivo e l'utilizzo di tecnologie digitali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Migliorare i risultati nelle Prove Invalsi per le classi quinte della primaria e le terze della secondaria sia in italiano che in matematica.

Utilizzare ambienti di apprendimento virtuali condivisi per l'acquisizione di



competenze digitali.

Progettare e realizzare percorsi educativo didattici per il miglioramento delle competenze linguistiche e matematiche.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere processi di innovazione metodologico-didattica.

Progettare e realizzare interventi formativi per l'utilizzo di piattaforme, strumenti multimediali e/o metodologie didattiche innovative

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE E INNOVAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Responsabile	Ambito 27 Docenti referenti per la formazione
Risultati attesi	Sviluppo e valorizzazione delle competenze professionali del personale docente e ATA.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola adotta modelli didattici ed organizzativi che, pur mantenendo un continuum con la tradizione identitaria che da sempre connota l'Istituto, si pongono in linea con i più recenti orientamenti pedagogici e normativi e con le principali azioni promosse dal MIM con accordi di rete. L'Istituto è impegnato nel processo di innovazione nella didattica attraverso: interventi di formazione del personale docente, creazione di laboratori multifunzionali, progetti PNRR, realizzazione di percorsi per favorire lo sviluppo della creatività espressiva mediante il potenziamento del linguaggio musicale, predisposizione di interventi per la promozione della creatività digitale con esperienze creazione di prodotti digitali. Nella scuola è presente un modello organizzativo articolato, basato su una governance diffusa finalizzata al miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti e alla valorizzazione del personale.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Nella scuola è presente un modello organizzativo basato su una governance diffusa, con coinvolgimento di diversi docenti con compiti di responsabilità legati all'organizzazione e alla didattica (Legge 107). La dirigenza scolastica è coadiuvata da uno staff (formato oltre che da due docenti Collaboratori, anche da altre figure di sistema, quali Funzioni Strumentali, Figure di supporto allo Staff, Responsabili di Plesso, Coordinatori di classe, Referenti, Commissioni, gruppi di lavoro) con il quale saranno organizzati incontri periodici di pianificazione e controllo, nell'ottica di una piena condivisione delle strategie di intervento.



○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

- Formazione docenti sull'utilizzo di strumenti multimediali e metodologie didattiche innovative (visori, aule immersive, stampanti 3D di ultima generazione) per migliorare i processi di insegnamento/apprendimento
- Adozione di metodologie didattiche innovative (Learning by doing, cooperative Learning, digital storytelling, coding, game designe,...)

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Partecipazione a reti di scuole e collaborazioni formalizzate con soggetti esterni, in particolare con Associazioni quali

- SO.NO.S (propone un progetto per la cooperazione del Piccolo Coro Trentapiedi con il Coro Trentapiedini nel cuore)
- CO.TU.LE.VI (collabora con il nostro istituto per la difesa dei diritti e contro ogni forma di violenza)
- RETE AMBITO 27 (promuove attività di formazione del personale docente)
- RETE PER LA REVISIONE DEI CONTI
- SCUOLA DOMANI (mira a realizzare attività formative per il personale nell'ambito della sicurezza)-IPSEOA "I.V. FLORIO" DI ERICE
- UNIVERSITA' KORE DI ENNA
- UNIVERSITA' DI PALERMO



- ITET " CARUSO" DI ALCAMO- PIANO NAZIONALE DI RESILIENZA: LE METAMORFOSI
- ITET 2 CARUSO" DI ALCAMO-FORMIAMOCI
- I.C. " NOSENGO" DI PETROSINO- ATTIVITA' DEGLI ASSISTENTI TECNICI DI INFORMATICA
- DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE- ASP TRAPANI " SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE"
- ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' " MAESTRA NATURA"



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Progetto: Alla scoperta del sapere

L'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" con percorsi ad indirizzo musicale opera nel territorio di Erice, al centro di un vasto bacino di utenza, con la presenza di una popolazione scolastica eterogenea e con un esiguo numero di studenti con cittadinanza non italiana. Nonostante si sia registrato un miglioramento del livello socioculturale dell'utenza dell'istituto, il background di alcune famiglie risulta ancora in fascia mediabassa. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di potenziamento delle conoscenze e delle abilità per combattere la dispersione scolastica, per favorire l'inclusione sociale, per rafforzare il successo formativo di ciascun destinatario dell'azione. I percorsi sono volti a:

- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento;
- Sostenere l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Tutti gli alunni sono destinatari dell'azione, alcuni dei quali sono individuati in base al livello di fragilità emerso dai risultati Invalsi e agli esiti dei risultati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Sulla base di tali evidenze, si progettano i seguenti percorsi in relazione alle seguenti azioni previste:

-PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

-PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE;

- PERCORSI FORMATIVI LABORATORIALI E CURRICOLARI", anche in rete con il territorio. I percorsi sono afferenti alle seguenti tematiche: Musica (strumentale/corale)–Teatro.

-PIANO ESTATE 2024/2026 Percorso mirante al potenziamento delle competenze degli alunni,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

favorendo l'inclusione e la socialità.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Rappresenta lo strumento che orienta la progettazione delle istituzioni scolastiche e ne garantisce l'unitarietà. I traguardi di sviluppo delle competenze previsti nel documento hanno, infatti, un carattere prescrittivo per tutte le scuole statali e paritarie del Primo Ciclo. Si tratta di un lavoro significativo che coniuga le progettazioni dei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado, riviste alla luce della didattica per competenze, al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'elaborazione del Curricolo tiene conto, inoltre, delle differenze evolutive utilizzate in chiave pedagogica, dosando opportunamente continuità e discontinuità, in cui le discipline non siano intese come confini rigidi e definitivi, ma sappiano trovare connessioni significative nei metodi, nelle procedure, nei processi in cui i saperi non rimangano inerti, ma si mobilitino fino a divenire competenze che accompagnino il bambino e l'alunno verso la consapevolezza dei propri talenti e delle proprie vocazioni; in cui la laboratorialità non sia confinata ai "progetti" ma sia la prassi di un agire scolastico attento al "saper fare" degli alunni, alla significatività sociale e alla metacognizione. Occorre calibrare un progressivo passaggio da un'impostazione unitaria del sapere ad una progressiva differenziazione degli apprendimenti e delle conoscenze salvaguardando il valore dell'unitarietà e della trasversalità, della conoscenza senza perdere la forza conoscitiva della singola disciplina.

Il curriculum verticale facilita il progressivo incontro, fin dalla scuola dell'infanzia dei bambini con i saperi, cioè con le parole, i linguaggi, le conoscenze, gli strumenti che permettono la ricostruzione dell'esperienza vissuta, dell'ambiente e dello spazio. Il Curricolo verticale di Istituto è parte integrante del PTOF, orienta e si interseca strettamente con la programmazione dei Dipartimenti orizzontali e per classi parallele, dei Consigli di intersezione, di Interclasse, di Classe e con quelle dei singoli docenti.

Nella progettazione del Curricolo, si tiene conto delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione del nostro Istituto, relative a:

- Curricolo- Progettazione - Valutazione

L'obiettivo è quello di ridurre i divari negli apprendimenti rilevati tra classi e rispecchiate anche dagli esiti Invalsi, attraverso lo scambio che avviene nella comunità professionale, tra insegnanti di ordini



di scuola diversi e tra docenti delle classi parallele.

Si ritiene che concorra al miglioramento degli esiti degli alunni anche un ambiente di apprendimento motivante di tipo collaborativo, supportato dalle TIC, improntato allo sviluppo di competenze con attività autentiche multidisciplinari, che richiederanno azioni di formazione specifiche per gli insegnanti. Infine, si intende attuare una più attenta informazione sulle scelte didattiche e valutative compiute dalla scuola alle famiglie per favorire un clima più collaborativo e un più efficace perseguimento degli obiettivi. L'attenzione rivolta allo sviluppo delle competenze, come riportate dalle Indicazioni nazionali del 2012 sollecita un rinnovamento della didattica finalizzato ad aiutare gli studenti a costruire apprendimenti significativi e solidi e ad aiutarli a sviluppare un'ampia gamma di risorse conoscitive, cognitive, personali, sociali per prepararli al loro futuro in modo da renderli più capaci, autonomi e liberi nell'affrontare le sfide personali, sociali, lavorative e di cittadinanza. Nella nostra scuola la didattica per le competenze mira a:

- assegnare quanta più responsabilità possibile allo studente;
- far valutare opzioni, scegliere, prende decisioni;
- far pianificare, progettare, costruire;
- favorire la sperimentazione, la ricerca, l'esplorazione, l'indagine di situazioni e problemi, la scoperta;
- far lavorare in gruppo;
- far rielaborare e trasformare le informazioni con cui gli allievi vengono a contatto e rappresentare quello che fanno;
- stimolare un'azione flessibile e creativa.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO CURRICOLO VERTICALE

La scuola deve formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale, in modo che sia dotata di un'ampia gamma di competenze in maniera permanente e garantire a tutti gli studenti il successo formativo, progettando e realizzando interventi per

1. istruire favorendo l'acquisizione di conoscenze e di abilità per trasformarle in competenze attraverso le discipline
2. educare indirizzando all'assunzione di comportamenti corretti e responsabili



3. formare la persona, guidandola all'acquisizione della capacità di inserirsi in modo consapevole nella società

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali ESSERE AUTONOMI E RESPONSABILI COMUNICARE COSTRUIRE IL PROPRIO APPRENDIMENTO ESSERE CITTADINI Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza:

- Competenza multilinguistica: Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, per facilitare, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture, per favorire la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.
- Competenza personale, sociale e competenza di imparare ad imparare: Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro, per organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo; interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro.
- Competenza digitale: per utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione, per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet.
- Competenza in materia di cittadinanza: per lo sviluppo di comportamenti ispirati alla legalità, alla solidarietà - competenza imprenditoriale, per possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: per maturare atteggiamenti di rispetto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di "eredità" di un popolo o di una nazione.

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE

Il nostro Istituto prevede delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica per gli alunni esonerati.

Il Collegio dei docenti nell'elaborazione del curricolo delle attività alternative all'insegnamento della IRC ha optato per iniziative didattiche e formative mirate, nell'osservanza della "qualità" di un servizio educativo improntato al soddisfacimento delle richieste dei genitori degli alunni, che



sappiano tradursi in reali istanze formative e motivare gli alunni ad un utilizzo consapevole del tempo, in attività utili sia alla didattica curricolare sia alla formazione della persona.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA "SAN GIULIANO"	TPAA83101T
SCUOLA INFANZIA FRATELLINI ASTA	TPAA83102V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "SAN GIULIANO"	TPEE831013
PLESSO "GIUSEPPE MAZZINI"	TPEE831024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. "G. CASTRONOVO" ERICE	TPMM831012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I. C. "G. MAZZINI" ERICE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "SAN GIULIANO"
TPAA83101T

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA FRATELLINI ASTA
TPAA83102V

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "SAN GIULIANO" TPEE831013

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "GIUSEPPE MAZZINI" TPEE831024

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M. "G. CASTRONOVO" ERICE TPMM831012
- Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica non può essere inferiore a 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (art.2 comma 3, legge n.9 del 2019). L'insegnamento della stessa è svolto in contitolarità e i compiti vengono assegnati ai vari docenti sulla base del curriculum, con un docente, per classe, con compiti di coordinamento.

Approfondimento

SCUOLA INFANZIA "EMANUELA LOI" TPAA83101T

QUADRO ORARIO: 25 Ore Settimanali - 40 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA "FRATELLINI ASTA" TPAA83102V

QUADRO ORARIO: 25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA PLESSO "BADEN POWELL" TPEE831013

TEMPO SCUOLA: 27 ORE SETTIMANALI (PRIME, SECONDE E TERZE CLASSI)

29 ORE SETTIMANALI (QUARTE E QUINTE CLASSI)

SCUOLA PRIMARIA PLESSO "GIUSEPPE MAZZINI" TPEE831024

TEMPO SCUOLA: 27 ORE SETTIMANALI (PRIME, SECONDE E TERZE CLASSI)



29 ORE SETTIMANALI (QUARTE E QUINTE CLASSI)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO S.M. "G. CASTRONOVO" ERICE TPMM831012

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE (33 ORE CLASSI PRIME, 32 ORE CLASSI SECONDE E TERZE)

TEMPO SCUOLA ORDINARIO: 30 ORE SETTIMANALI

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Discipline per tutte le classi	Ore settimanali
Italiano, Storia, Geografia	9
(Approfondimento letterarie) Materie	1
Matematica, Scienze	6
Educazione Fisica	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Religione Cattolica	1



CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	1°- 2 ^a classi	3 ^a - 4 ^a -5 ^a classi
Italiano	9 h	7h
Storia	2 h	2 h
Geografia	1 h	2h
Musica	1 h	1 h
Arte e immagine	1 h	1 h
Educazione Fisica	1 h	1h (2h solo per le classi quarte e quinte)
Matematica	6 h	6 h



Scienze	1 h	1h (2h solo per le classi quarte e quinte)
Tecnologia	1 h	1 h
Lingua Inglese	2 h	3 h
Religione	2 h	2 h
	27 h sett.	27 h sett. (29h solo per le classi quarte e quinte)



Curricolo di Istituto

I. C. "G. MAZZINI" ERICE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO rappresenta lo strumento che orienta la progettazione delle istituzioni scolastiche e ne garantisce l'unitarietà. I traguardi di sviluppo delle competenze previsti nel documento hanno, infatti, un carattere prescrittivo per tutte le scuole statali e paritarie del Primo Ciclo. Si tratta di un lavoro significativo che coniuga le progettazioni dei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado, riviste alla luce della didattica per competenze, al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

L'elaborazione del Curricolo tiene conto, inoltre, delle differenze evolutive utilizzate in chiave pedagogica, dosando opportunamente continuità e discontinuità, in cui le discipline non siano intese come confini rigidi e definitivi, ma sappiano trovare connessioni significative nei metodi, nelle procedure, nei processi in cui i saperi non rimangano inerti, ma si mobilitino fino a divenire competenze che accompagnino il bambino e l'alunno verso la consapevolezza dei propri talenti e delle proprie vocazioni; in cui la laboratorialità non sia confinata ai "progetti" ma sia la prassi di un agire scolastico attento al "saper fare" degli alunni, alla significatività sociale e alla metacognizione. Occorre calibrare un progressivo passaggio da un'impostazione unitaria del sapere ad una progressiva differenziazione degli apprendimenti e delle conoscenze salvaguardando il valore dell'unitarietà e della trasversalità, della conoscenza senza perdere la forza conoscitiva della singola disciplina. Il curriculum verticale facilita il progressivo incontro, fin dalla scuola dell'infanzia dei bambini con i saperi, cioè con le parole, i linguaggi, le conoscenze, gli strumenti che permettono la ricostruzione dell'esperienza vissuta, dell'ambiente e dello spazio. Il Curricolo verticale di Istituto è parte integrante del PTOF, orienta e si interseca strettamente con la programmazione dei Dipartimenti orizzontali e per classi parallele, dei Consigli di intersezione, di Interclasse, di Classe e con quelle dei singoli docenti. Nella



progettazione del Curricolo, si tiene conto delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione del nostro Istituto, relative a:

- Curricolo- Progettazione - Valutazione

L'obiettivo è quello di ridurre le variazioni negli apprendimenti rilevate tra classi e rispecchiate anche dagli esiti Invalsi, attraverso lo scambio che avviene nella comunità professionale, tra insegnanti di ordini di scuola diversi e tra docenti delle classi parallele. Si ritiene che concorra al miglioramento degli esiti degli alunni anche un ambiente di apprendimento motivante di tipo collaborativo, supportato dalle TIC, improntato allo sviluppo di competenze con attività autentiche multidisciplinari, che richiederanno azioni di formazione specifiche per gli insegnanti. Infine, si intende attuare una più attenta informazione sulle scelte didattiche e valutative compiute dalla scuola alle famiglie per favorire un clima più collaborativo e un più efficace perseguimento degli obiettivi. L'attenzione rivolta allo sviluppo delle competenze, come riportate dalle Indicazioni nazionali del 2012 sollecita un rinnovamento della didattica finalizzato ad aiutare gli studenti a costruire apprendimenti significativi e solidi e ad aiutarli a sviluppare un'ampia gamma di risorse conoscitive, cognitive, personali, sociali per prepararli al loro futuro in modo da renderli più capaci, autonomi e liberi nell'affrontare le sfide personali, sociali, lavorative e di cittadinanza. Nella nostra scuola la didattica per le competenze mira a: • assegnare quanta più responsabilità possibile allo studente; • far valutare opzioni, scegliere, prendere decisioni; • far pianificare, progettare, costruire; • favorire la sperimentazione, la ricerca, l'esplorazione, l'indagine di situazioni e problemi, la scoperta; • far lavorare in gruppo; • far rielaborare e trasformare le informazioni con cui gli allievi vengono a contatto e rappresentare quello che sanno; • stimolare un'azione flessibile e creativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Vedasi in allegato UDA di Ed. Civica

Allegato:

UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedasi Curricolo di Ed.Civica

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedasi in allegato UDA di Ed.Civica



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda UDA di Ed.Civica

Allegato:



UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA-1 (1).pdf

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedasi in allegato UDA di Ed.Civica

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello



sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Si veda UDA di Ed.Civica

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda UDA ed.civica



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda UDA ed.civica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Si veda UDA

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Si veda UDA

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Si veda UDA

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati



nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda in allegato UDA di Ed.Civica classi terze.

Allegato:

UDA ED CIVICA terze.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere,



evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda UDA di Educazione Civica classi terze

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda, in allegato, UDA di Educazione Civica classi terze

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda UDA di educazione Civica classi terze

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda, in allegato, UDA di Educazione Civica classi terze

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda, in allegato, UDA di Educazione Civica classi terze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda, in allegato, UDA di Educazione Civica classi seconde



Allegato:

UDA ED CIVICA CLASSI SECONDE.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Si veda UDA di Educazione Civica classi seconde

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Si veda, in allegato, UDA di Educazione Civica classi seconde

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda UDA di Educazione Civica classi seconde

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda, in allegato, UDA di Educazione Civica classi seconde

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda, in allegato, UDA di Educazione Civica classi seconde

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda, in allegato, UDA di Educazione Civica classi seconde

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda, in allegato, UDA di Educazione Civica classi prime.

Allegato:

UDA ED. CIVICA classi prime (2).pdf

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda, in allegato, UDA di Educazione Civica classi seconde

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda, in allegato, UDA di Educazione Civica classi prime

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda, in allegato, UDA di Educazione Civica classi seconde

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda, in allegato, UDA di Educazione Civica classi prime

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Il gioco delle regole

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative didattiche, i bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente in cui vivono e a maturare curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si veda curricolo verticale in allegato.

Allegato:

CURRICOLO verticale d'istituto MAZZINI 25-26.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si veda l'allegato al Curricolo trasversale.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda curricolo verticale di Educazione Civica in allegato, aggiornato in base al D.M.183.

Allegato:

CURRICOLO ED CIVICA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I. C. "G. MAZZINI" ERICE (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Corsi per la certificazione delle competenze linguistiche (PNNR)

Attività laboratoriali finalizzate all'acquisizione delle competenze linguistiche (B1-B2)

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. C. "G. MAZZINI" ERICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Piano Estate

Vedasi Ampliamento dell'Offerta formativa

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I. C. "G. MAZZINI" ERICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Durante il primo quadrimestre vengono organizzati degli incontri di orientamento tra gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado con docenti e alunni degli istituti di scuola secondaria di secondo grado.

-2 Dicembre dalle ore 16,00 alle ore 18,00 □ Istituto tecnico " L. Sciascia" □ Istituto d'istruzione superiore Calvino –Amico (I.T.T., I.T.E.) □ Istituto tecnico Industriale I.T.I.S. "L. Da Vinci" □ Istituto Agrario "I. e V. Florio" □ Istituto tecnico nautico "L. Da Vinci" □ Istituto tecnico Agrario "Damiani"

-3 Dicembre dalle ore 16,00 alle ore 18,00 □ Istituto professionale" G.B. Amico" IPSIA □ Istituto alberghiero "I.Florio" □ Istituto professionale "Bufalino" □ Istituto di istruzione e Formazione professionale Futura □ Istituto di istruzione e Formazione professionale Euroform □ Istituto di istruzione e Formazione professionale Antemar

-4 Dicembre dalle ore 16,00 alle ore 18,00 □ Istituto magistrale I.I.S." Rosina Salvo", □ Liceo artistico "M.Buonarroti" □ Liceo classico e scientifico "Fardella-Ximenes". □ Liceo "Made in Italy" I. e V. Florio



In occasione degli Open Day degli istituti superiori, ai nostri alunni è data la possibilità di visitare la scuola e le strutture, per ricevere informazioni sui corsi di studio, sui laboratori e sui progetti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto "PICCOLO CORO TRENTAPIEDI" (extracurriculare scuola primaria e scuola secondaria)

Il progetto del CORO SCOLASTICO rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. E', altresì, una realtà ormai consolidata da più di quattordici anni, apprezzata e longeva che ha favorito e continua a favorire preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun alunno, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il canto è fra le espressioni artistiche che aiutano a comunicare e ad esprimersi. Il canto corale aiuta infatti i bambini ad esprimersi in empatia con gli altri. Non c'è nulla di più divertente, più bello, di più energizzante che essere in tanti e tutti insieme uniti nel piacere di fare musica utilizzando lo strumento musicale che in qualsiasi momento è a nostra disposizione: la voce. Gli alunni imparano il rispetto reciproco, a diventare collaborativi e aperti agli altri, a dare il meglio di se stessi per divertire anche chi ascolta e per trasmettere le proprie sensazioni ed emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale e digitale.

Traguardo

Potenziamento della creatività espressiva attraverso il linguaggio musicale, artistico-espressivo e l'utilizzo di tecnologie digitali.

Risultati attesi

Sviluppare percorsi che offrono conoscenza dei linguaggi espressivi della musica d'insieme. Saper leggere e comprendere il linguaggio musicale per una più ampia formazione umana. Chiamare tutti ad assumere un ruolo e a partecipare alla realizzazione di un percorso condiviso. Porre in rilievo il ruolo che la musica ed i suoni hanno nella memoria di un patrimonio culturale collettivo. Offrire a tutti i mezzi adeguati creando un clima positivo di collaborazione e di scambio comunicativo. Far acquisire a ciascun alunno l'ABC della voce e della pratica corale attraverso un approccio di tipo ludico e creativo. Avvicinare in maniera sintetica alla melodia, al ritmo e all'armonia. Sviluppare l'ascolto interiore, chiave di ogni vera musicalità. Contribuire a sviluppare fattori fondamentali del processo cognitivo ed espressivo. Sviluppare attitudini creative e pensiero divergente. Accrescere fattori fondamentali del processo di maturazione sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Associazione SO.NO.S.
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a circa 50 alunni, dalla 2^a classe della scuola primaria fino alla 3^a classe di scuola secondaria di primo grado.

Le attività previste per le attività corali, in linea generale, saranno rivolte alla conoscenza pratica delle nozioni fondamentali di tecnica vocale, attraverso giochi di musica e di movimento e l'apprendimento di canti tratti dal repertorio italiano e non. Nello specifico verranno svolte le seguenti attività: □ Prima alfabetizzazione musicale attraverso esercizi e giochi di rilassamento e scioglimento della muscolatura □ Esercizi di respirazione e vocalizzi su testi nonsense, vocali, fonemi □ Vocalizzi per lo sviluppo di risonanza ed estensione vocale □ Giochi di coordinazione gesto-suono-ritmo □ Canti finalizzati all'apprendimento dei primi elementi del linguaggio musicale □ Canti di repertorio dell'Antoniano, pop italiano e internazionale Come negli scorsi anni, in alcune esibizioni il piccolo Coro sarà affiancato dal coro "Trentapiedini nel cuore" formato da ex alunni del nostro istituto. Il coro parteciperà a concorsi musicali, rassegne musicali del territorio e manifestazioni attivate dal Comune di Erice e altri enti.

Alla fine si [prevedono](#):

- Video clip del brano inedito "Nota per nota" □
- Spettacolo finale presso Teatro on Nino Croce Valderice o Villa Margherita Trapani □
- Partecipazione a manifestazioni organizzate da altri enti o istituzioni



-Raduni con i cori della Galassia dell'Antoniano.

-Concerto di Natale.

● Progetto "GIOCOMATICA...ALLENLA LA MENTE" (progetto extracurriculare - scuola primaria classi terze-quarte e quinte- tutte le classi della sc.secondaria)

La matematica risulta sovente poco amata dagli studenti soprattutto per l'immagine non positiva offerta dai media che la dipingono quale scienza impegnativa, difficile e astrusa, un concentrato di definizioni, regole ed enti geometrici da memorizzare. Questo progetto si basa sulla possibilità di apprendere anche concetti complessi con un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo che possa intercettare e stimolare la motivazione dei bambini. Il gioco matematico lancia una sfida alla mente del bambino che la raccoglie proprio perché nel gioco il coinvolgimento della dimensione emozionale è forte. E' altresì il mezzo più adeguato per sviluppare il pensiero astratto. Nel gioco vengono esercitate, padroneggiate, consolidate molte abilità; quando gioca un bambino mette in atto strategie, inventa regole, attribuisce punteggi, si concentra, analizza, intuisce, deduce, utilizza cioè il pensiero logico e il ragionamento. In questo modo si diverte e mantiene in forma la mente. Il ruolo dei docenti è porre le condizioni per realizzare uno spazio didattico che assuma la forma di un laboratorio di giochi pienamente inserito nel percorso di apprendimento della classe con l'obiettivo di stimolare e aumentare negli alunni la motivazione nei confronti dell'apprendimento della matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. motivare alla conoscenza della matematica come metodo logico e creativo per risolvere situazioni critiche, 2. valorizzare gli alunni più meritevoli. 3. recuperare, attraverso lo stimolo competitivo, coloro che non manifestano particolare interesse nei confronti della matematica, 4. stimolare la curiosità e la capacità di elaborare strategie risolutive. 5. incoraggiare la pratica laboratoriale nell'insegnamento della matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede, come momento finale, la partecipazione degli alunni, che hanno superato la fase preselettiva di istituto, alle gare matematiche organizzate dall'AIPM e dal centro Pristem



della Bocconi.

● Progetto " Conosciamoci con il Digital Clil narrativo" (extracurriculare classi quinte scuola primaria/ secondaria)

Il progetto mira a promuovere interventi formativi volti al rafforzamento degli apprendimenti linguistici ed espressivo-creativi, nonché all'innalzamento delle competenze chiave con particolare riferimento alla comunicazione nella madrelingua e nella lingua inglese (tutto predisposto secondo la modalità CLIL) e alle competenze digitali attraverso una didattica attiva in grado di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi, promuovendo lo sviluppo delle competenze di base, attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie e l'utilizzo sapiente di ogni strumento multimediale che catturi l'attenzione del discente di oggi, "nativo digitale", promuovendone così la partecipazione attiva al dialogo educativo. Il progetto mira a implementare la qualità degli apprendimenti e a consolidare, in primis, le competenze nella madrelingua e nelle lingue straniere leggendo, decodificando, interpretando e creando trasposizioni di un testo narrativo anche grazie l'ausilio delle nuove tecnologie. Gli alunni utilizzeranno computer, fotocamere, piattaforme multimediali, web application per la realizzazione dei prodotti finali (libri digitali/ fumetti interattivi in italiano ed inglese), acuendo la capacità di rielaborazione delle informazioni, di scelta dei codici linguistici più appropriati, sfruttando appieno i meccanismi della multimedialità. La creazione di un Digital story telling, di una story map o di ogni prodotto finale multimediale in lingua italiana e in inglese (secondo le modalità del CLIL) rende ampiamente fruibile e riproducibile il percorso formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Apprezzare la lingua come strumento per esprimere stati d'animo e punti di vista personali, selezionando canali comunicativi nuovi;
- Leggere con interesse testi letterari o storici di vario genere, interpretandoli anche nella lingua inglese.
- Svolgere attività di riflessione su testi orali e scritti, di natura storico-letteraria, modificandoli, interpretandoli con strumenti digitali nuovi, e rendendoli nella lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto formativo si pone l'importante finalità di innalzare il livello di competenza nella lingua madre e della lingua inglese, trasmettendo il piacere della lettura, tramite la conoscenza diretta di alcuni testi letterari o storici. Il progetto, dunque, mira a implementare la qualità degli apprendimenti e a consolidare in primis le competenze nella madrelingua raffrontandola con la lingua inglese, leggendo, decodificando, interpretando e creando trasposizioni digitali di un testo narrativo grazie all'ausilio delle nuove tecnologie e di una didattica laboratoriale, attiva e innovativa (PREZI, BOOK CREATOR). Si mira al rafforzamento delle basi linguistiche e delle competenze chiave della lingua italiana e della lingua inglese, utilizzando un approccio metodologico estremamente innovativo, creando un'esperienza formativa, coinvolgente e immersiva, capace di rivoluzionare la tradizionale prassi didattica. Si prevede la realizzazione, come prodotto finale, di un Digital Story Telling o di una serie di fumetti digitali in Italiano e contestualmente in Inglese, di un testo storico-letterario, tramite linguaggi accattivanti pensati per i giovani "nativi digitali", riscoprendo così il piacere della lettura e potenziandola padronanza della strumentazione linguistica. Utilizzando le nuove tecnologie, web application e piattaforme multimediali, così gli alunni costruiranno un racconto multimediale in grado di fondere più linguaggi.

● Progetto "Continuità crescere insieme" (Infanzia-Primaria- Secondaria)

La presente proposta progettuale si colloca quale possibile risposta ad un'attenta riflessione che muove dall'analisi dei bisogni di partenza dei nostri alunni, perseguendo l'obiettivo primario della promozione di una condizione di benessere a scuola e non solo. La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola costituisce un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni dei discenti e, in tale prospettiva, il nostro Istituto Comprensivo è costantemente chiamato ad interrogarsi in modo consapevole ed organico e ad adoperarsi a più livelli - organizzativo, didattico e progettuale - al fine di offrire risposte concrete, mirate e di qualità a beneficio dei nostri allievi e delle loro famiglie. Il passaggio da un ordine all'altro rappresenta per l'alunno/a, un momento estremamente delicato sul piano della crescita personale e sociale,



e, attorno ad esso, non di rado, nascono interrogativi, insicurezze e timori. Il Progetto Continuità si pone in questo contesto con la finalità di promuovere un "ponte" di esperienze tra i diversi ordini di scuola, permettendo agli alunni di vivere la nuova situazione come una graduale scoperta condivisa, senza subirla: la continuità si prefigge, infatti, di strutturare esperienze formative per aiutare i nostri bambini e ragazzi ad affrontare i possibili sentimenti contrastanti di curiosità ed ansia, favorendone un sano percorso di crescita e successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

o Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico. o Sostenere la motivazione all'apprendimento. o Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia e scuola primaria e fra scuola primaria e scuola secondaria di I grado. o



Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni. o Innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento. o Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. o Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni. o Favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa". o Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede la mostra degli elaborati, video e foto.

- **Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" (curriculare scuola primaria)**



Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Palestra



Approfondimento

Il progetto, per l'anno scolastico 2024/2025, presenta le caratteristiche generali riportate di seguito in particolare il coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1a alla 5a, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie).

Per tutte le classi:

- incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe;
- fornitura di materiali didattici per la realizzazione di altre attività quali pause attive da fare in classe o in cortile, attività motoria da svolgere a casa o all'aperto insieme alla famiglia in orario e spazi extrascolastici (es. week-end, pomeriggi, vacanze) finalizzate ad ampliare il tempo attivo degli alunni;
- realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest in coerenza con le attività del progetto;
- realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni;
- partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor;

● **Progetto "Scuola attiva Junior" (curriculare-extracurriculare - tutte le classi della Sc.Secondaria)**

Il progetto prevede la collaborazione con le federazioni sportive nazionali e, in via sperimentali, con le Discipline Sportive Associate



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio -Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Al termine dell'anno scolastico 2024-2025, verrà organizzato un evento conclusivo che si svolgerà con il coinvolgimento dei tecnici federali. Saranno previste piccole competizioni ed esibizioni relativamente ai due sport proposti durante l'anno.

- **Progetto " SICURI IN BICICLETTA" (curriculare- classi prime e seconde Sc. secondaria)**



Il progetto, realizzato dalla Federazione Ciclistica Italiana, in collaborazione con la Fondazione ANIA e la Polizia stradale, è di ambito nazionale e intende promuovere nelle scuole l'apprendimento e la conoscenza dei corretti comportamenti da osservare in bicicletta e con la E-bike, attraverso, anche, l'apprendimento delle abilità motorie necessarie per una guida sicura con attività pratiche da svolgere in bicicletta .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Aumentare la sicurezza dei ciclisti sulla strada attraverso una serie di iniziative che favoriscano l'utilizzo di protezioni e, al tempo stesso, riducano i comportamenti a rischio di chi usa la bicicletta per una passeggiata o per un allenamento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

□ Dal punto di vista pratico gli alunni dovranno essere in grado di affrontare i diversi percorsi che gli insegnanti prospetteranno e i dovranno realizzare in piccoli gruppi degli opuscoli informativi, in cui si riepilogano le principali regole da rispettare quando si va in bicicletta.

● Progetto " Preparazione all'esame di Stato" (Extracurriculare classi terze scuola Secondaria)

Il progetto nasce dall'esigenza di creare negli allievi una maggiore consapevolezza delle proprie capacità per un miglioramento della propria autostima al fine di affrontare gli esami di stato in un clima di serenità. Sono previsti interventi mirati al recupero e consolidamento dei contenuti attraverso l'uso di tecniche multimediali, secondo una suddivisione degli alunni in gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze tecnologiche - Favorire attraverso l'utilizzo di un linguaggio multimediale la trattazione interdisciplinare durante il colloquio d'esame,

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il percorso porterà alla realizzazione di un testo multimediale con collegamenti interdisciplinari per il colloquio conclusivo dell'Esame di Stato.



Progetto " Il giardino degli aromi/ sapori (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria)

Il progetto nasce dal desiderio di offrire agli alunni un'esperienza diretta di contatto con la natura, capace di stimolare curiosità, senso di responsabilità e rispetto per l'ambiente. Attraverso la cura quotidiana delle piante, i bambini sviluppano abilità di osservazione, pazienza e collaborazione, imparando che i frutti della terra richiedono tempo, attenzione e impegno condiviso. L'orto diventa un laboratorio a cielo aperto, in cui si possono fare esperienze sensoriali, comprendere i bisogni delle piante e acquisire nozioni scientifiche in maniera concreta e ludica. Inoltre, coltivare insieme rafforza la socializzazione, promuove l'educazione alimentare e avvicina i bambini a uno stile di vita sano e sostenibile. In questo modo, l'orto scolastico non è solo un'attività pratica, ma un percorso educativo completo che intreccia conoscenze, competenze e valori fondamentali per la crescita armoniosa dei bambini. Il giardino del plesso centrale dell'istituto comprensivo "G. Mazzini" e il giardino della Scuola dell'Infanzia "E.Loi" diverranno un vero spazio educativo per osservare e sperimentare, nel quale il bambino agisce, osserva, lavora e sperimenta concretamente e impara a prendersi cura delle piante. L'intervento riguarda più propriamente la piantumazione e sistemazione di apposite piante di varie dimensioni in quelle aiuole che necessitano di cura e di abbellimento tali da rendere sentieri e spazi rispettivamente "zona ritrovo" e "zona pausa e/o attività all'aria aperta". Il giardino è da considerare quindi una risorsa che integra e completa gli spazi interni della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Avvicinare gli alunni al mondo delle piante e fiori attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo; -Rendere gli alunni partecipi del miglioramento estetico e ambientale di



un'area verde; -Educare gli alunni alla cura, al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico; - Sensibilizzare gli alunni ad apprezzare la presenza di un giardino ben curato; -Sviluppare in comportamento attivo di cooperazione nel rispetto delle regole; -Favorire un comportamento di riciclaggio e di recupero di alcuni materiali; -Conoscere le caratteristiche di piante, arbusti, erbe e fiori; -Riconoscere i cambiamenti stagionali nei diversi tipi di piante; -Provvedere alla cura delle piante del giardino; -Provvedere alla più semplice manutenzione del giardino.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Giardino adiacente la scuola
Aule	Aula generica

Approfondimento

Gli alunni parteciperanno in modo flessibile ad attività per la maggior parte operative, così programmate:

- Prima Fase: rilievo fotografico, sopralluogo dell'area a disposizione e sua delimitazione, estirpazione infestanti, spandimento di terra in superficie e progettazione della localizzazione di panchine e fioriere, installazione di un cestino porta rifiuti.
- Seconda fase: allestimento di aiuole, trapianto di piantine da fiore, raccolta di foglie, realizzazione di una piccola parete (giardino verticale) di abbellimento del giardino con una pedana di legno, con bottiglie e vasi in plastica riciclati e area da concimare.



● Progetto "IMPARO CON LE MANI IN PASTA" (curriculare Sc.Infanzia tutte le sezioni)

Il contesto educativo è un concetto chiave alla base della pianificazione dei processi di apprendimento come strettamente collegati ad un insieme di relazioni che coinvolgono, in maniera reciproca, insegnanti e alunni in un ambiente determinato. In particolare la popolazione scolastica dell'I.C. "G. Mazzini" è eterogenea, con una prevalenza di famiglie che lavorano nel settore artigianale/impiegatizio e con una discreta percentuale di studenti con famiglie svantaggiate. Si rilevano alcuni casi di disagio economico e relazionale e, nel plesso "E.Loï", si riscontrano anche problematiche tipiche della periferia urbana con problemi legati a contesti familiari difficili. Questo progetto, nasce dalla volontà di valorizzare e favorire un approccio positivo con il cibo attraverso esperienze ludiche, di manipolazione e l'assaggio diretto. Promuove percorsi formativi di qualità con ricadute positive sulla attività didattica, favorendo la collaborazione tra pari. L'alimentazione ricopre un ruolo importantissimo perché oltre a rispondere ad un bisogno fisiologico si carica anche di connotati affettivi e relazionali: nutrirsi significa per il bambino "entrare in relazione" in un primo momento con la mamma, successivamente con gli altri per attivare interazione sociale. Le esperienze di condivisione del pasto condotte dai bambini saranno momenti utili in grado di condurli ad assumere atteggiamenti responsabili e positivi nei confronti del cibo: permettendo loro di sperimentare cosa è buono e cosa non lo è, assaggiando amplieranno i propri gusti ed rispetteranno i gusti e le scelte altrui. La progettualità pedagogica sarà "indiretta", perché è affidata in gran parte alla organizzazione degli spazi e dei tempi alla iniziale curiosità dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-acquisire conoscenze ed informazioni sull'origine degli alimenti e sulle caratteristiche di alcuni prodotti (es. prodotto stagionale); -□conoscere la tipologia degli alimenti, la funzione di un cibo e la piramide alimentare; -□conoscere i diversi momenti dell'alimentazione all'interno di una intera giornata; -□prendere consapevolezza dell'errato comportamento che porta allo "spreco alimentare"; -□prendere consapevolezza dell'importanza della cura della propria persona attraverso, anche, una corretta alimentazione; -□ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto; □-esplorare il mondo dell'alimentazione attraverso i cinque sensi; -□ denominare caratteristiche di sapore (dolce, amaro, salato...).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

In relazione alle varie attività svolte, il prodotto finale sarà la realizzazione di un alimento tradizionale, di un manufatto o la creazione di cartelloni e libretti; foto e video per la documentazione.

● Progetto " Trentapiedi per Telethon"

L'iniziativa mira a realizzare attività didattiche e laboratoriali finalizzate a promuovere negli alunni la consapevolezza dell'importanza della ricerca scientifica e del sostegno alla stessa, a comprendere il valore dell'inclusione sociale, della solidarietà e della donazione. In questo modo gli alunni scopriranno come i piccoli passi possano far raggiungere grandi traguardi. Il progetto è reso possibile soprattutto grazie alla collaborazione delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Potenziare atteggiamenti di solidarietà -Sensibilizzare all'importanza della ricerca scientifica

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

Magna



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Da anni, la Fondazione Telethon è impegnata in una fattiva collaborazione con il mondo della scuola, sancita da un Protocollo di Intesa con il MIM. Anche quest'anno, nel mese di Dicembre, si svolgerà il Progetto "Trentapiedi per Telethon" con la tradizionale raccolta fondi per sostenere la ricerca scientifica e sensibilizzare tutti alla cultura della solidarietà e dell'inclusione sociale. Nelle attività didattiche svolte in classe i temi affrontati saranno: la solidarietà, il rispetto, l'importanza del dono, la capacità di ascolto e la condivisione costruttiva nelle difficoltà.

Verranno prodotti dei manufatti da vendere nelle bancarelle allestite all'interno del plesso "G.Mazzini".

● Progetto " Suonare insieme. Natale in orchestra" (extracurriculare classi quinte scuola primaria- scuola secondaria)

Il progetto nasce dall'intenzione di proporre percorsi di pratica e conoscenza musicale nella scuola primaria, nell'ottica di favorire la verticalizzazione dei curricula musicali e di valorizzare e potenziare le attività, già avviate all'interno della scuola secondaria. L'intento consiste nel far sì che i Corsi ad Indirizzo Musicale, già presenti nella scuola secondaria, diventino volani per la costituzione di percorsi di pratica musicale sempre più inclusivi, interessanti e partecipati, anche all'occhio delle famiglie dei futuri alunni delle classi prime ed al pubblico esterno. In questa fase dell'apprendimento musicale del bambino, la pratica di uno strumento più che un "obiettivo" diventa un "mezzo" per poter sviluppare una formazione musicale per tutti. Inoltre è importante suscitare, sin dalla scuola primaria, la curiosità degli alunni che si affacciano per la prima volta al mondo della pratica musicale ed offrire loro la possibilità di "toccare con mano" uno strumento musicale. L'attività progettuale si concluderà con il concerto di Natale dell'Istituto, momento in cui gli alunni delle classi quinte parteciperanno attivamente all'esecuzione orchestrale di alcuni brani, arricchendoli con interventi ritmici di body percussion.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Avvicinare i ragazzi alla conoscenza diretta di quattro strumenti musicali (Lezione Dimostrativa di Avviamento Strumentale); - Sperimentare esperienze di socializzazione e condivisione in un modo collaborativo; - Promuovere una pratica musicale a completamento dello sviluppo della personalità;- Fornire agli alunni un elementare livello di tecnica strumentale e di lettura, fondamento dell'eventuale percorso strumentale

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto "Creando ... impariamo" (extracurriculare Sc.Primaria - Sc.Infanzia)

Nell'istituto sono presenti: 10 sezioni di scuola dell'infanzia, fra le quali una a tempo normale, distribuite in due plessi, di cui uno ubicato in un quartiere popolare; due plessi di scuola primaria (con 26 classi, fra cui 5 seconde); un plesso di scuola secondaria di primo grado. Il passaggio fra i diversi ordini di scuola rappresenta per il bambino una fase delicata attorno alla quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi e costituisce un momento importantissimo di crescita personale e sociale. Questo progetto fa delle letture, delle rielaborazioni e delle sperimentazioni artistiche il suo perno, avvalendosi anche del suggerimento delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo dove, per l'infanzia, si afferma che "l'incontro con l'arte per i bambini è occasione di guardare il mondo che li circonda con occhi diversi", e quindi favorisce la consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, aiutando il bambino a gestirle e non a subirle. Il percorso che proponiamo, inoltre, vuole promuovere un ponte di esperienze tra i due ordini di scuola, in modo da creare aspettative positive nei bambini di scuola dell'infanzia per il futuro passaggio nella scuola primaria e rafforzare e arricchire le competenze dei bambini di scuola primaria sviluppandone al contempo il senso di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare fiducia nelle proprie capacità Stimolare il confronto e la collaborazione con il gruppo
Stimolare la creatività, la curiosità, il piacere della scoperta □Aumentare i tempi di ascolto e di attenzione □Scoprire il linguaggio visivo □Creare materiali originali, sperimentando tecniche diverse □Esprimersi liberamente incanalando la propria immaginazione □Esplorare le potenzialità del gesto grafico attraverso attività plastico/manipolative

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede l'allestimento di una mostra degli elaborati degli alunni e una raccolta finale degli stessi in book individuali.

● Progetto "arte e stagioni" (curriculare Infanzia e Secondaria)

Il progetto nasce dal desiderio di educare sin da piccoli all'arte, effettuando un percorso che porti all'arricchimento e alla crescita personale, traendo emozioni, e sensazioni dalle opere e dalla vita degli artisti. L'espressione grafica è una delle prime forme di comunicazione dei bambini attraverso la quale manifestano i propri sentimenti, emozioni, conflitti. I segni diventano immagini ed i colori danno una connotazione affettiva a quei segni. L'approccio ludico è fondamentale: giocando e pasticciando con i colori il bambino trova un canale per mostrare la propria creatività utilizzando tecniche e materiali multiformi. L'arte diventa il punto di partenza e di arrivo per un " parlare " che si trasmette attraverso le mani: si disegna, si taglia, si dipinge cercando di mantenere un legame con questo o con quello autore, con questa o con quella opera d'arte. Negli adolescenti le tecniche espressive stimolano e facilitano l'autoespressione, la crescita personale e il cambiamento. Tutte le proposte quindi tenderanno a favorire la scoperta e la conoscenza da parte del bambino/ragazzo delle stagioni, attraverso la visione di opere di autori quali Gauguin , Monet ,Van Gogh e Klimt.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Tra le priorità del R.A.V. si ritiene fondamentale "l'acquisizione, da parte degli studenti, di competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale, di competenze digitali, di competenze sociali e civiche, puntando in particolare al potenziamento della creatività espressiva e alla promozione di una cittadinanza attiva e consapevole".

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto " Attività motoria per le classi prime"- Asd. Giochiamo insieme (Sc primaria)

Il progetto prevede attività di basket per gli alunni delle classi prime

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppare schemi motori di base - Comprendere il valore delle regole - Maturare competenze di giocosport e diverse gestualità tecniche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Accoglienza (per i tre ordini di scuola)

Con il progetto di accoglienza il nostro Istituto intende sviluppare una serie di attività didattiche volte a favorire l'inserimento degli studenti nella nuova realtà scolastica con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura, accettazione, al fine di trasmettere il senso di appartenenza all'istituzione. L'accoglienza non va interpretata come una fase temporanea della vita scolastica, bensì come un atteggiamento che fa da sfondo durante tutto il corso dell'anno, che permea gran parte delle attività tese allo sviluppo della convivenza, del rispetto delle regole, dell'acquisizione dell'autostima e della fiducia negli altri, del rafforzamento dell'idea di gruppo, di autonomia e identità. La sua finalità è rendere ottimale l'impatto dell'alunno con l'istituzione scolastica e porre le basi per una frequenza serena e proficua, attraverso una didattica attiva e coinvolgente che permetta di dare a ciascuno la possibilità di esprimersi e di partecipare alla attività del gruppo con curiosità, vivendo serenamente la vita in classe e in sezione. Tutti i docenti e le famiglie sono coinvolte nel progetto accoglienza in ruoli attivi, in quanto l'omogeneità dell'intervento è una condizione irrinunciabile per un esito positivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avviare un proficuo inserimento dell'alunno nel nuovo ambiente scolastico. □ Favorire rapporti positivi con i pari e col personale scolastico. □ Esprimere serenamente e in modo adeguato le proprie emozioni, attraverso attività laboratoriali ed interdisciplinari in assetto di piccolo e grande gruppo. □ Esprimere e prendere consapevolezza delle proprie emozioni comunicandole e condividendole. □ Ritrovare rapporti di amicizia e collaborazione con i compagni e con gli adulti. □ Promuovere forme di comunicazione efficace. □ Conoscere e rispettare le fondamentali



norme di convivenza. □ Saper operare in gruppo e condividerne gli scopi. Favorire il graduale adattamento alla nuova realtà scolastica. □ Avviare e consolidare la collaborazione e il confronto tra le scolaresche dei tre ordini e gradi di scuola, attraverso le attività laboratoriali.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Durante l'anno scolastico gli alunni parteciperanno attivamente alle:

- Giornata Internazionale dei diritti dei disabili.
- Giornata mondiale sui Diritti dei bambini.
- Giornata dei calzini spaiati.
- Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo.
- Giornata sull'Inclusione.



□ Giornata mondiale della Terra.

□ Giornata della Legalità.

● Progetto "Tradizioni e sorrisi" Curriculare Infanzia

Il progetto nasce dall'esigenza di creare spazi di condivisione e partecipazione, offrendo agli alunni l'opportunità di sperimentare momenti di festa attraverso giornate tematiche. Questi eventi diventano occasioni di apprendimento e crescita, permettendo ai bambini di approfondire la conoscenza di tradizioni culturali e sociali. Partecipare a questi momenti significa non solo vivere la scuola in maniera diversa, ma aprirsi al territorio, creando una rete di relazioni che coinvolge le famiglie e la comunità locale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

La scuola dell'infanzia si inserisce in un percorso educativo iniziato in famiglia e pone le basi degli apprendimenti futuri nella scuola primaria. Le azioni educative sono sostenute da scelte pedagogiche di fondo che privilegiano l'esperienza come fonte di conoscenza attraverso: il gioco, l'esplorazione, la ricerca, la vita di relazione e la promozione dell'autonomia personale.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Musica
--	--------

Aule	Magna
------	-------

	Proiezioni
--	------------

● Progetto "PotenzArte" (potenziamento scuola secondaria)

Il progetto di potenziamento di arte e immagine mira a sviluppare le capacità espressive e critiche degli studenti, migliorando la loro capacità di osservare, analizzare e comprendere le immagini attraverso l'uso di diverse tecniche artistiche, materiali e linguaggi visivi. L'obiettivo è formare una sensibilità estetica, stimolare la creatività e l'uso autonomo degli strumenti per la produzione di opere personali, nonché la conoscenza del patrimonio artistico territoriale. Gli alunni coinvolti potranno sviluppare la propria creatività attraverso attività quali manipolare,



fare miscugli, inventare, osservare, costruire, creare, modellare, disegnare, sperimentare e scoprire somiglianze, differenze, uguaglianze, grandezze, quantità, forma-colore, materia-funzione e tecniche espressive. Consentirà inoltre di apprendere con il “fare”, mirando alla maggiore integrazione all'interno di un gruppo lavorativo nonché alla capacità di gestione autonoma del lavoro. L'educazione all'immagine artistica, oltre a potenziare le capacità creative, estetiche ed espressive, deve infatti educare alla “salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale” e dunque a “una cittadinanza attiva e responsabile”. Il progetto mira a coniugare le potenzialità comunicative dell'arte contemporanea con libertà espressiva, la vivacità e l'insaziabile curiosità dei discenti, facendoli avvicinare ad un settore della cultura troppo spesso relegato ai margini del normale insegnamento didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la divulgazione e la socializzazione culturale attraverso un fondamentale strumento comunicativo ed altresì educativo quale è l'arte nelle sue più significative manifestazioni.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Progetti e concorsi in tema di Ed. Civica a. s. 2025/2026 proposti dal MIM, Enti ed associazioni.

1) Progetti di ed. Civica nucleo COSTITUZIONE proposte dal MIM in collaborazione con la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica: □ "Vorrei una legge che" (classi quinte della Scuola primaria) - □ "Testimoni dei Diritti" (classi prime e seconde della Scuola secondaria di primo grado) - □ "Parlawiki- Costruisci il vocabolario della democrazia" (classi quinte della Scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado) - 2) Proposta U.S.R. n°3038 del 24/10/2025 - Poste Italiane e Cassa depositi e prestiti, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito: □ "Il risparmio che fa scuola" (docenti, alunni e famiglie) 3) Proposta USR- Progetto educativo Cactus- edu: □ l'educazione all'immagine e il linguaggio dell'audiovisivo per promuovere esperienze di educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva (Scuola dell'Infanzia- primaria- Secondaria). 4) Concorso "I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH" a.s.2025-2026 MIM



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Competenze chiave in materia di educazione civica- Imparare ad imparare"

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Progetti approvati con delibera n° 27 del Collegio dei docenti del 28/10/2025

● Altri progetti e concorsi proposti da Enti e Associazioni

"Airc nelle scuole va in Sicilia"- "Scuola per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" -"
Prevenzione orale per i bambini della scuola primaria" - " Scegliere da protagonisti
nell'avventura della vita"- "Concorso " Presepe Sportivo 2025"- "Progetto "Bandiere di vita" -
Matoria (classi prime , seconde, terze)- Minibasket- La scuola in libreria- Spettacoli teatrali-

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenze di cittadinanza attiva Espressione e consapevolezza culturale Imparare ad imparare

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Fotografico
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Progetti, iniziative e concorsi approvati con delibera n°27 del Collegio dei docenti del 28/10/2025.

Alcuni di questi progetti richiedono un contributo da parte delle famiglie.

● Progetto " La valigetta dei laboratori di italiano" (curriculare scuola primaria)

Il progetto è rivolto ad una classe seconda del plesso Mazzini con lo scopo di rinforzare ulteriormente il processo di inclusione degli alunni con disabilità, con il coinvolgimento di tutta la classe. Il percorso, inerente all'italiano, sarà caratterizzato dall'approccio ludico e dalla didattica laboratoriale, in un'atmosfera emotivamente protetta che favorisce meglio le relazioni " faccia a faccia", indispensabili per la crescita educativa e formativa degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Competenza alfabetica funzionale; - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - Competenza in materia di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto " Un viaggio nel passato" (curriculare ed extracurriculare scuola primaria)

Il progetto, rivolto a tutte le classi quinte dell'Istituto nasce dall'analisi del contesto scolastico e territoriale, caratterizzato da una forte necessità di promuovere socializzazione, inclusione e senso di appartenenza alla comunità, in linea con quanto delineato nel PTOF d'Istituto. La scuola, infatti, raccoglie alunni provenienti da realtà socio-culturali differenti e con bisogni educativi diversificati, che spaziano dai BES e DSA alla necessità di sviluppare competenze



relazionali ed emotive in un'ottica di crescita armonica e globale. Le motivazioni alla base del progetto si radicano nell'esigenza di valorizzare la dimensione ludico educativa come strumento privilegiato per il benessere e l'apprendimento, recuperando i "giochi di una volta" come patrimonio culturale e veicolo di educazione civica, inclusione e rispetto delle regole. Tali attività, oltre a favorire la motricità e la creatività, stimolano la cooperazione, il problem solving e la gestione dei conflitti, contrastando la tendenza all'isolamento legata all'uso prevalente delle tecnologie digitali. L'iniziativa si propone quindi di rispondere a bisogni educativi riconosciuti come prioritari per questa comunità scolastica: potenziare le competenze chiave europee (in particolare sociali e civiche, imparare a imparare, consapevolezza ed espressione culturale), promuovere l'inclusione e valorizzare la tradizione in chiave educativa. Attraverso il gioco, inteso come esperienza di crescita condivisa, si mira a rafforzare l'identità personale e collettiva, a consolidare le competenze trasversali e a rendere più significativi i percorsi di apprendimento proposti dall'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

In linea con il PTOF d'Istituto, il presente Progetto si inserisce in un'azione verticale e orizzontale di promozione di un'educazione inclusiva e di qualità, finalizzata al benessere e al successo formativo dei discenti nonché alla crescita del senso di appartenenza ad una comunità educante.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto "Impastiamo e scopriamo le nostre tradizioni" (



curriculare secondaria)

Il percorso educativo ha come obiettivo quello di far conoscere agli allievi le tradizioni culinarie del territorio d'appartenenza unendole significativamente al suo tessuto storico, attraverso un laboratorio con attività manipolative durante il quale gli alunni realizzeranno diversi prodotti culinari dalle forme e colori variegati come la pasta di mandorle (frutta martorana e agnellini pasquali) e impasti salati (I pani di San Giuseppe) valorizzando così le tradizioni, il senso di appartenenza al territorio e alla propria cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE ATTIVITA' DI INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES PER SVILUPPARE E/O POTENZIARE ABILITA'



LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVO-COMUNICATIVE E PER FAVORIRE LA PROMOZIONE DI UNA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto" Dall'orto alla tavola" (curriculare Secondaria)

IL PROGETTO INTENDE SVILUPPARE COMPETENZE PRATICHE E CIVICHE, AVVICINANDO I RAGAZZI ALLA NATURA E ACCRESCENDO LA LORO AUTONOMIA ATTRAVERSO L'INTERAZIONE CON L'AMBIENTE CIRCOSTANTE. PROTAGONISTI SARANNO I RAGAZZI BES DELL' IC MAZZINI E SARA' FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN ORTO DI ERBE AROMATICHE, VERDURE E ORTAGGI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE ATTIVITA' DI INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES PER POTENZIARE ABILITA' LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVO-COMUNICATIVE E PER FAVORIRE LA PROMOZIONE DI UNA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica
	spazio esterno

Approfondimento

I RAGAZZI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO REALIZZERANNO UN ORTO ALL'INTERNO DEL CORTILE ESTERNO DEL PLESSO UTILIZZANDO LE AIUOLE IN ESSO CONTENUTE. IL LABORATORIO SARA' IMPRONTATO SUL MODELLO DEL "LEARNING BY DOING" CIOE' DELL'IMPARARE FACENDO. LA CURA DELLE PIANTE METTE IN GIOCO IL SENSO DI RESPONSABILITA', STIMOLA L'ATTIVITA' INTELLETTIVA, LA FORZA MUSCOLARE E LA MANIPOLAZIONE, PRODUCE INOLTRE SODDISFAZIONE E SERENITA'.



● Piano Estate " Crescere per competenze 2.0"

Piano Estate "Crescere per Competenze" è una iniziativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) che offre alle scuole l'opportunità di organizzare attività , per potenziare apprendimenti, inclusione e socialità degli studenti, con focus su didattiche innovative e percorsi laboratoriali (STEM), integrandole con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle Competenze: Sviluppo di abilità chiave attraverso attività pratiche e laboratoriali (es. matematica, scrittura, scienze). Inclusione e Socialità: Creare ambienti di solidarietà, fiducia e partecipazione, prestando attenzione agli studenti più fragili. Didattica Innovativa: Sperimentare nuove metodologie (es. coding, didattica a distanza, progetti green)



per personalizzare i percorsi.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

" ASCOLTA...TI RACCONTO"

" + ITALIANO "

"MATEMATIC@MENTE "

"ENGLISH START "

"ENGLISH AND GO"

● Progetto " We are theatre" (curriculare ed extracurriculare scuola secondaria)

Il progetto, secondo i principi del Learning by doing, si propone un'attività teatrale in modalità



interdisciplinare con la rappresentazione della fiaba "Beauty and the Beast" che coinvolgerà non solo la lingua inglese, ma anche arte e immagine, musica ed educazione motoria. E' un momento, quindi in cui l'alunno viene messo al centro del suo agire diventando atlante del processo creativo ed educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenza multilinguistica- Competenza personale sociale e capacità di "imparare ad imparare"- Competenza in materia di cittadinanza- Competenza imprenditoriale- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale- Imparare ad imparare

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto " Le giornate della bellezza" (extracurriculare scuola secondaria)

Considerando l'operatività manuale come una risorsa per tutti gli alunni ed in particolare i ragazzi con disagio sociale a rischio di dispersione scolastica indicati dal C.d.C. e considerando la necessità di rendere più accoglienti gli spazi nella scuola ". Castronovo " vissuta quotidianamente dagli alunni, abbiamo pensato di creare un laboratorio di progettazione e creazione per abbellire le porte dei laboratori (così da essere facilmente individuabili) e la scala che porta al primo piano realizzando la scala della gentilezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale e digitale.

Traguardo

Potenziamento della creatività espressiva attraverso il linguaggio musicale, artistico-espressivo e l'utilizzo di tecnologie digitali.

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di ESPRESSIONE e COMUNICAZIONE in modo creativo e personale, e di acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico, sviluppando in modo adeguato il possesso delle capacità linguistiche

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD:

- STRUMENTI PER LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
- .- INIZIATIVE INTRAPRESE/DA INTRAPRENDERE FORMAZIONE DEL PERSONALE
- INIZIATIVE INTRAPRESE/DA INTRAPRENDERE PER L' ACQUISIZIONE DI COMPETENZE NEGLI STUDENTI



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. "G. MAZZINI" ERICE - TPIC831001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione/ valutazione degli alunni avviene tramite schede con prove di ingresso per l'analisi della situazione di partenza, mentre in itinere, attraverso attività pratiche, mirate al raggiungimento degli obiettivi proposti in ogni unità di apprendimento e registrati, ogni bimestre, con griglie di rilevazione del livello raggiunto, (livello Alto LA, livello Intermedio LB, livello base LC e livello iniziale LD). Per i Bambini in uscita, tenuto conto dei percorsi di esperienze proposti nel triennio, vengono compilate delle griglie apposite, che misurano il livello di competenze raggiunto (competenza essenziale 1, competenza accettabile 2, competenza fondamentale 3, competenza ampia 4).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Rubriche di valutazione per l'Educazione Civica per i tre ordini di scuola

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

VEDASI CURRICOLO DI ISTITUTO

Allegato:

CURRICOLO verticale d'istituto MAZZINI 25-26.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VEDASI ALLEGATO

Allegato:

Tabella descrittori livello di apprendimento (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

VEDASI ALLEGATO SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA

Allegato:

rubrica valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono deliberare la non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati: Il team docenti in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Il team docenti in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe. Il team docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.

- a. non essere un evento coincidente con il termine della classe prima.
- b. essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi;
- c. essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:
 - assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);
 - mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
 - gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

Allegato:

CRITERI PER AMMISSIONE (1).pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il primo ciclo di istruzione termina, alla fine della classe Terza della Scuola Secondaria di I grado, con un Esame di Stato (cfr. art. 3 del DPR 122/2009). L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento. Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, sulla base del percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola secondaria di I grado.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituzione Scolastica è costituita da cinque diversi plessi ubicati in un territorio comprendente due quartieri del comune di Erice: Trentapiedi e San Giuliano. Da anni si lavora in sinergia per favorire l'inserimento, promuovere l'integrazione scolastica e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni ed, in particolare, di quelli disabili o in situazione di svantaggio nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, ponendosi come obiettivo fondamentale la piena integrazione, attraverso un "Progetto di vita", inteso come ricerca del massimo sviluppo possibile sia in termini di acquisizioni di abilità che di capacità affettivo relazionali, nel rispetto dell'univocità e specificità dei tempi di tutti e di ciascuno. Ad oggi, la scuola accoglie circa 810 alunni di cui 87 disabili distribuiti nei tre ordini di scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro Istituto da anni è impegnato nella pianificazione e realizzazione di attività che favoriscono l'inclusione degli studenti BES. Attraverso attività programmate curricolari ed extracurricolari si raggiunge il coinvolgimento e la sensibilizzazione dell'intero gruppo classe. Le attività proposte sono volte a sviluppare negli alunni la consapevolezza che la diversità va intesa come risorsa e non come limite. La scuola promuove le potenzialità di sviluppo di ciascun alunno, organizzando l'attività didattica secondo un modello articolato e flessibile. Nell'ottica della personalizzazione dei percorsi, in un ambiente d'apprendimento che favorisce le relazioni, l'accettazione dell'altro e la valorizzazione delle risorse di ciascuno, si propongono obiettivi formativi calibrati alla situazione individuale. Vengono fatte verifiche per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI. Con la supervisione del referente per i BES, i C.d.C. degli alunni certificati si occupano della stesura dei PDP. L'istituto accoglie un numero poco considerevole di alunni stranieri, per i quali sono sempre state programmate attività di accoglienza e di inclusione, mettendo in atto strategie che hanno assicurato loro il successo scolastico. Molti insegnanti predispongono prove strutturate adeguate ai diversi livelli di apprendimento; personalizzano i curricula; propongono attività di recupero e tutoraggio. L'istituto risponde alle esigenze di ciascun alunno organizzando attività efficaci secondo un modello articolato e flessibile che utilizzi risorse umane e materiali a sostegno di ognuno. Da anni gli alunni



del nostro Istituto partecipano a progetti e gare indette a livello regionale e nazionale, raggiungendo buoni livelli. Gli alunni che superano le prove preliminari vengono preparati a quelle successive attraverso attività di potenziamento svolte a scuola in orario curriculare ed extracurricolare.

Considerati i buoni risultati ottenuti dagli alunni partecipanti alle prove, gli interventi di potenziamento si sono rivelati efficaci. L'insegnamento viene adeguato ai bisogni formativi degli allievi nel rispetto di ritmi e stili di apprendimento di ciascuno, attraverso percorsi di recupero, potenziamento, personalizzazione del curriculum, stesura di PDP per alunni con difficoltà specifiche di apprendimento e applicazione delle misure compensative e dispensative. L'utilizzo di interventi individualizzati è diffuso nelle classi.

Punti di debolezza:

Non sempre è possibile organizzare l'orario assicurando alcune ore di compresenza tra le insegnanti, così da poter supportare alunni BES. Gli insegnanti si adoperano in attività miranti all'inclusione, ma poiché non sempre è assicurata la continuità didattica degli insegnanti di sostegno, a volte gli alunni risentono di questi cambiamenti.

Dirigente Scolastico:

- Coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie;
- Promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni;
- Presiede il GLL;
- Promuove la formazione dei docenti;
- Supervisiona l'operato delle funzioni strumentali e referenti.

GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) si occupa di:

- Raccolta della documentazione relativa agli alunni con BES e agli interventi didattico-educativi posti in essere;
- Confronto e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).
- Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, il Gruppo provvederà ad un adattamento del Piano.



Collegio dei Docenti:

- Verifica, discute e delibera la proposta di PAI elaborata dal GLI nel mese di giugno;
- Definisce i criteri e le procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti nella scuola;
- Assume l'impegno di partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello scolastico e anche territoriale.

Consigli di Classe:

- Hanno il compito di rilevare e indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia;
- Collaborano con il GLI;
- Comunicano con la famiglia ed eventuali esperti;
- Predispongono il PEI o il PDP, un piano didattico individualizzato o personalizzato che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati BES.

Docente curricolare:

- Accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendo l'integrazione;
- Partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata;
- Collabora alla formulazione e al monitoraggio del PEI o PDP

Docente di sostegno:

- Partecipa alla progettazione educativo-didattica;
- Supporta i CdC nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche didattiche inclusive;
- Coordina la stesura e l'applicazione del PEI-PDF o PDP;
- Tiene rapporti con tutti gli insegnanti della classe, la famiglia e gli esperti ASL.

Referente Inclusione:

- Collabora con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione delle attività di sostegno;



- Condivide i processi di inclusione ed integrazione di tutti gli alunni;
- Si occupa di informare e sensibilizzare i singoli consigli di classe sulle diverse esigenze degli alunni in essi presenti;
- Tiene contatti con le famiglie, i referenti della ASP, dell'USP e con gli Enti Locali;
- Predispone la modulistica per l'elaborazione del PEI o del PDP;
- Controlla, in collaborazione con la segreteria didattica d'Istituto, la documentazione in ingresso, in itinere e in uscita; coordina i docenti di sostegno e monitora l'integrazione degli alunni con BES all'interno dell'Istituto in collaborazione con le F.S. Area 3.

Personale socio-educativo :

- Educatore: da richiedere all'ente locale per il potenziamento dell'autonomia, della comunicazione e della relazione dell'alunno in difficoltà.
- Assistente igienico-personale: si occupa degli spostamenti interni alla scuola e dell'assistenza materiale (igiene, abbigliamento, alimentazione, ecc.) dell'alunno in difficoltà.
- Collaboratore scolastico: concorre con gli insegnanti alla vigilanza dell'alunno negli spazi comuni e su richiesta si occupa della sua assistenza materiale.
- Personale di segreteria: collabora nella gestione dei documenti e nelle pratiche relative all'area degli alunni.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Referente inclusione
Personale socio-educativo

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Esaminata la diagnosi funzionale, rilasciata dall'ASP, viene convocato il GLHO a seguito del quale i docenti, entro i termini previsti dalla legge, stilano il PEI secondo il modello fornito dall'ufficio scolastico provinciale specialisti centri di riabilitazione

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docente di sostegno, il dirigente scolastico, genitori, specialisti ASP,

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Le famiglie sono coinvolte nella progettazione didattica e nella sua realizzazione attraverso la condivisione delle scelte effettuate e organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento. Nello specifico dei BES risulta fondamentale la comunicazione efficace e la condivisione di PEI/ PDP con le famiglie che dovranno essere informate e coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Osservatorio di Area sulla dispersione scolastica-OPT

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni BES avviene secondo criteri e modalità in linea con le più recenti innovazioni normative, quali D.Lgs 66/2017, L.170/2010, C.M. 27/12/2012 e, in particolare, D.lgs 13 aprile 2017, n. 62: Art.11 1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione é riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10. 2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità, i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297. 3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. 4. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate (INVALSI) di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. 5. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. 6. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. 7. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. 8. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Valutazione alunni con DSA In considerazione della particolare peculiarità degli stili di apprendimento degli alunni con D.S.A., i docenti predispongono un Piano Didattico Personalizzato atto ad individuare le strategie più opportune; vengono quindi stabiliti criteri di valutazione in relazione agli ambiti coinvolti. A seconda delle caratteristiche di ciascun alunno con D.S.A., il PDP può prevedere misure e strumenti compensativi e dispensativi e, sulla base



del disturbo specifico, anche in sede di esami di Stato, si possono riservare ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunni le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai Consigli di Classe e dalle Commissioni d'esame. Valutazione alunni con DSA In considerazione della particolare peculiarità degli stili di apprendimento degli alunni con D.S.A., i docenti predispongono un Piano Didattico Personalizzato atto ad individuare le strategie più opportune; vengono quindi stabiliti criteri di valutazione in relazione agli ambiti coinvolti. A seconda delle caratteristiche di ciascun alunno con D.S.A., il PDP può prevedere misure e strumenti compensativi e dispensativi e, sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esami di Stato, si possono riservare ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunni le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai Consigli di Classe e dalle Commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP (DM n. 5669 12/07/2011), e tendono ad assicurare l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, anche con riferimento alle prove nazionali INVALSI previste per gli esami di Stato, sia in fase di colloquio. Valutazione degli alunni con B.E.S. (non certificati) Per gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale andranno certamente considerate le esigenze di personalizzazione collegate alla definizione dei livelli minimi di competenze, e quindi le forme e i criteri di valutazione, da programmare e adattare caso per caso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Tutte le attività che si svolgono nei vari gradi di scuola del nostro Istituto, tendono a mettere ciascun allievo nelle condizioni di scoprire le proprie capacità e le proprie attitudini, perché possa scegliere così la propria "strada", sicuro di poter contare sulla propria autonomia di scelta (dalle "Linee guida Nazionali per l'Orientamento Permanente" del 19/02/2014). La scuola, ambiente privilegiato che conduce gradualmente ad affrontare processi di scelta e di ridefinizione dei propri modelli mentali e schemi interpretativi, sviluppa una didattica orientativa tesa a favorire la consapevolezza di sé, la costruzione della propria identità e all'acquisizione di capacità decisionali, funzionali alla definizione di un proprio progetto di vita.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Approfondimento

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Una scuola inclusiva è una scuola in grado di prendersi cura di ciascuno e interpretare le difficoltà degli alunni come una sfida a superare gli ostacoli che l'ambiente stesso pone in termini di barriere fisiche, cognitive, relazionali, culturali, organizzative. In fase di valutazione si terrà quindi conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni.

Il Consiglio di Classe valuterà il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano determinare rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;



- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti.

Le strategie di valutazione degli apprendimenti e degli esiti saranno calibrate in base agli obiettivi iniziali previsti nel PEI o nel PDP, assicurando attenzione alla coerenza delle previsioni iniziali, nonché alle modifiche in itinere. Attraverso la valutazione si dovrà analizzare, altresì, l'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate durante l'anno scolastico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno dell'istituto, docenti specializzati, gruppi di lavoro specifici, insegnanti curricolari e figure di sistema collaboreranno per l'inclusione scolastica di tutti gli alunni, promuovendo progetti curricolari ed extracurricolari in un'ottica inclusiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, verranno pianificati interventi di rete (collaborazione con enti, associazioni e parrocchia del territorio) finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" con funzione preventiva.

L'Istituto collabora attivamente con i seguenti servizi esistenti sul territorio:

ASP;

USP;

Comune;

Servizi Sociali;

CTS;

Centri di riabilitazione;



Reti di scuola;

Università;

Enti di formazione regionale per l'accoglimento di Studentesse Tirocinanti in assistenza alla comunicazione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità ed alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il CURRICOLO rappresenta lo strumento che orienta la progettazione delle istituzioni scolastiche e ne garantisce l'unitarietà. I traguardi di sviluppo delle competenze previsti nel curriculum d'Istituto, hanno infatti, un carattere prescrittivo per tutte le scuole statali e paritarie del Primo Ciclo. Si tratta di un lavoro significativo che coniuga le progettazioni dei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado, riviste alla luce della didattica per competenze, al fine di garantire a tutti gli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'elaborazione del Curriculum tiene conto, inoltre, delle differenze evolutive utilizzate in chiave pedagogica, dosando opportunamente continuità e discontinuità, in cui le discipline non siano intese come confini rigidi e definitivi, ma sappiano trovare connessioni significative nei metodi, nelle procedure, nei processi in cui i saperi non rimangano inerti, ma si mobilitano fino a divenire competenze che accompagnino il bambino e l'alunno verso la consapevolezza dei propri talenti e delle proprie vocazioni, in cui la laboratorialità non sia confinata ai "progetti" ma sia la prassi di un agire scolastico attento al "saper fare" degli alunni, alla significatività sociale e alla metacognizione. Tenendo conto della specificità di tutti e di ciascuno.

Per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali verranno inoltre elaborati:

- il PEI (Piano educativo individualizzato) per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92 e D.Lgs 66/2017-DI 182/20-DI 153/23);
- il PDP (Piano didattico personalizzato) per gli alunni con DSA certificato (L. 170/2010), nei quali saranno ben specificati gli strumenti compensativi e le misure dispensative che si intendono adottare nel corso dell'anno scolastico.



Valorizzazione delle risorse esistenti

Verranno predisposte azioni volte all'incremento di attività a classi aperte, laboratoriali, progetti extracurricolari per meglio valorizzare le risorse umane presenti nell'Istituto Comprensivo.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

PON – PNRR- Progetti curricolari ed extracurricolari

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Verranno riproposti progetti rivolti ad incrementare la continuità tra i diversi ordini di scuola (accompagnamento al ciclo successivo)

Composizione del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO)

1. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti.
2. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.
3. L'equipe Multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa.
4. Si intende per figura professionale esterna alla scuola, che interagisce con la classe o con l'alunno, l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale;



5. Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale.

6. Il Dirigente scolastico, a inizio dell'anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti, definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO.

7. Il GLO elabora e approva il PEI tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da coloro che, in base al presente articolo, sono ammessi alla partecipazione ai suoi lavori, motivando le decisioni adottate in particolare quando esse si discostano dalle proposte formulate dai soggetti partecipanti.

8. Ai componenti del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento.

Funzionamento del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione

1. Il GLO si riunisce entro il 30 di giugno per la redazione del PEI provvisorio di cui all'articolo 16 e – di norma - entro il 31 di ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo.

2. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il GLO si riunisce almeno una volta, da novembre ad aprile, per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie.

3. Il GLO si riunisce ogni anno, entro il 30 di giugno, per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo.

4. Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.

5. Le riunioni del GLO si svolgono, salvo motivata necessità, in ore non coincidenti con l'orario di lezione.

6. Le riunioni del GLO possono svolgersi anche a distanza, in modalità telematica sincrona.

7. Il GLO, nella composizione di cui all'articolo 3, comma 8 del Decreto 183/20 è convocato dal Dirigente scolastico o da suo delegato, con un congruo preavviso al fine di favorire la più ampia partecipazione.

8. Nel corso di ciascuna riunione è redatto apposito verbale, firmato da chi la presiede e da un segretario verbalizzante, di volta in volta individuato tra i presenti.



9. I membri del GLO hanno accesso al PEI discusso e approvato, nonché ai verbali.



Aspetti generali

La nostra istituzione scolastica ha una propria organizzazione costituita dall'insieme delle sue risorse, materiali e immateriali e dalla loro specifica configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale. Possiamo considerare l'organizzazione come un sistema aperto costituito da un insieme di parti interrelate ed in rapporto con l'ambiente esterno, capace di autoregolazione ed orientato al perseguimento costante della qualità, percepita come soddisfazione di tutti gli stakeholders.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il vicario sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Il secondo collaboratore sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, curando i rapporti con l'esterno.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- Collaborazione per l'area gestionale-organizzativa - Collaborazione per l'area amministrativa - Supporto organizzativo in orario antimeridiano presso la sede centrale - Collaborazione con le altre funzioni strumentali - Formulazione delle circolari □ - Elaborazione di format e modulistica alunni □ - Coordinamento organizzativo e didattico dei docenti neo immessi in ruolo - Collaborazione con le altre FF.SS. □ - Supporto RSPP	3
Funzione strumentale	I docenti titolari di una funzione strumentale hanno il compito di coordinare idee, sollecitare	8



	<p>la progettualità, fornire supporti teorici e organizzativi. Il Collegio dei Docenti di anno in anno ne individua e delibera le aree di intervento: Area N°1: "Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa" - Progetti curriculari ed extracurriculari Area N°2 : "Sostegno al lavoro dei docenti" Area N°3 : "Interventi e servizi per gli studenti" . Area N° 4 : "Rapporti con Enti esterni, visite guidate, progetti con il territorio e cura e gestione delle attività di promozione della scuola".</p>	
Responsabile di plesso	<p>1. Coordinamento delle attività educative e didattiche 2. Coordinamento delle attività organizzative 3. Coordinamento " Salute e Sicurezza " 4. Cura delle relazioni all'interno del plesso e con l'utenza 5. Cura della documentazione 6. Vigilanza sul rispetto di norme e regolamenti 7. Altre attività strettamente connesse all'espletamento dell'incarico 8. Vigilanza, controllo e monitoraggio del rispetto del regolamento d'istituto.</p>	7
Responsabile di laboratorio	<p>Laboratori: digitale/linguistico, musicale/registrazione, scientifico, artistico e multimediale, registrazione (Mazzini), immersivo/robotica. I responsabili controllano e verificano in avvio di anno scolastico, i beni contenuti nei laboratori , avendo cura del materiale presente in essi; indicano, all'inizio dell'anno scolastico, il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui hanno la responsabilità; formulano un orario di utilizzo del laboratorio di cui sono responsabili, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando</p>	11



	<p>criteri adottati e priorità individuate; controllano periodicamente, durante l'anno, il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio a loro affidati, segnalando guasti al DSGA.</p>	
Animatore digitale	<p>Il docente designato come animatore digitale ha il ruolo di coinvolgere l'intera comunità scolastica, ovvero studenti, docenti e genitori, al processo di digitalizzazione e di innovazione tecnologica e di coordinare le attività connesse al PNSD. Pertanto, gli è affidato il compito di trovare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Inoltre, offrirà soluzioni architettoniche che meglio si adattino ad una scuola "aumentata dalla tecnologia" e aperta alle ulteriori trasformazioni che le nuove strumentazioni digitali porteranno.</p>	1
Team digitale	<p>Il team supporta l'animatore digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola, diffondendo le buone pratiche.</p>	2
Coordinatori di classe	<p>Curano la raccolta della documentazione amministrativa e didattica della classe, coordinano le attività curricolari ed extracurricolari della classe, coordinano le fasi propedeutiche alla valutazione quadrimestrale, controllano la regolare tenuta del registro elettronico, curano i rapporti con le famiglie, con la Dirigente e con gli uffici di segreteria, presiedono i consigli di classe in assenza del dirigente scolastico, partecipano ad eventuali incontri di staff.</p>	34
Referenti	<p>I referenti individuano bisogni formativi relativi</p>	22



	all'area di intervento, intercettano proposte ed opportunità offerte dal territorio, riferiscono costantemente al dirigente sullo stato di avanzamento dei lavori.	
Commissioni	Le commissioni sono: -elettorale -orario - educazione alla salute e area matematica- scientifica -progetto accoglienza/continuità - educazione alla legalità-civica -RAV/PDM -PNRR - Valutazione progetti e ampliamento dell'offerta formativa Le commissioni svolgono attività istruttoria in relazione ad aree di intervento di competenza collegiale.	9
Referente per il bullismo e il cyberbullismo	Funzioni attuative della L.71/2017.	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento e gestione delle risorse umane e contabili

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SO.NO.S

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'associazione SO.NO.S. si offre a realizzare con il nostro istituto un progetto per la cooperazione del Piccolo Coro Trentapiedi con il Coro Trentapiedini nel cuore.

Denominazione della rete: CO.TU.LE.VI.



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Da diversi anni il nostro istituto collabora con l'associazione CO.TU.LE.VI. di Trapani per la difesa dei diritti e contro ogni forma di violenza.

Denominazione della rete: RETE AMBITO 27

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete promuove attività di formazione del personale docente.

Denominazione della rete: SCUOLA DOMANI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione primo soccorso-antiincendio



Denominazione della rete: UNIVERSITA' "KORE" DI ENNA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITA' di PALERMO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ITET "CARUSO" di ALCAMO - PIANO NAZIONALE DI RESILIENZA: " LA METAFORFOSI



DIGITALE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ITET "CARUSO" di ALCAMO - "FORMIAMOCI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: IPSEOA "I.V. FLORIO" - SCUOLA DOMANI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: I.C. "NOSENGO" DI PETROSINO - ATTIVITA' DEGLI ASSISTENTI TECNICI DI INFORMATICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - ASP TRAPANI - "SCUOLE CHE



PROMUOVONO SALUTE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' - "MAESTRA NATURA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE "OFFICINA FUTURO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO PER LE CLASSI DI SOSTEGNO, POSTO COMUNE, CLIL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Tutte le Reti e le Convenzioni sopracitate sono state approvate con delibera n° 30 del Collegio dei Docenti del 28/10/2025

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati



- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE METODOLOGICA

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale degli operatori scolastici, per il necessario sostegno degli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. Il Piano di formazione d'Istituto del personale docente è stato definito dal Collegio dei docenti in coerenza con i bisogni formativi, con le priorità e i traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento d'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E TRASPARENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



L'attività di formazione è iniziata con un monitoraggio dei bisogni formativi del personale docente distribuito a tutti gli ordini di scuola dell'Istituto. Sulla base di questo e delle competenze richieste dalla normativa vigente è stata presentata al collegio una proposta di formazione in merito.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• INCONTRI DI FORMAZIONE IN PRESENZA E/ONLINE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN MATERIA DI VALUTAZIONE

Realizzazione di percorsi formativi sulla valutazione sommativa e formativa.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • In presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE AUSILIARIO

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola